

Anno XL

REPUBBLICA ITALIANA

N. 3 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 14 GENNAIO 2009

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari e Speciali**.

### ABBONAMENTO

Gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo hanno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. Il **costo annuale è di € 198,38** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008), si comunica che **"L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"**

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a €1,47 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite e-mail all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, fino a 190 pagine: € 1,40 oltre € 0,90 per eventuali spese di spedizione
- Costo fascicolo o Arretrati, solo se disponibili, superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1155:

**L.R. n. 80/98 e successive modifiche ed integrazioni – Destinazione economie residue presso la F.I.R.A. S.p.A..... Pag. 8**

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1156:

**Legge Regionale n. 45/2007 – Articolo 57 – Fondo Regionale per interventi in campo ambientale. Assegnazione contributi.Pag. 15**

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1183:

**Variatione di bilancio ai sensi del comma 4 bis, art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n° 3, in attuazione della L.R. 21 novembre 2008, N. 16. .... Pag. 16**

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1185:

**Variatione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 31 dicembre 2007, n. 48. Capp. 06.00.101 -60010- dell'entrata e 99.04.101 -40010- della spesa. .... Pag. 20**

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1237:

**Piano di formazione continua 2007-2008. Decreti Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale n. 107/Segr./206 del 10/05/2006 e n. 40/Cont/V/2007 del 7/05/2007 per gli interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua. .... Pag. 23**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 05.12.2008, n. 171/11Bil:

**Integrazione del Cap. n. 823000 U.P.B. 12.02.001 denominato “Quota del fondo sanitario nazionale contribuito in conto mutuo”, Cap. n. 152321 U.P.B. 04.02.001 denominato “Contributo per il finanziamento regionale della mobilità ciclistica”, Cap. n. 152378 U.P.B. 10.02.001 DENOMINATO “Assegnazione di contributi alle Province per interventi di edilizia scolastica inerenti il completamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici” mediante utilizzo del “fondo di riserva per le spese obbligatorie” cap. 321940 U.P.B. 15.01.002. .... Pag. 44**

## ORDINANZE

ORDINANZA 02.12.2008, n. 5:

**Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza nella Provincia di Teramo a seguito dell'istituzione delle zone di restrizione della Regione Marche in Provincia di Ascoli Piceno..... Pag. 45**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

**DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA**

PROVVEDIMENTO A.I.A. 20.11.2008, N. 70/37:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Modifica impianto ai sensi dell'art. 10**

**comma 2 D.lgs 59/05. Ditta: Fenice s.p.a.. Sede impianto: SS 154 Zona Industriale Val di Sangro. Attività svolta: Centrale Termica Codice IPPC: punto 1.1 “Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW”..... Pag. 50**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

PROVVEDIMENTO A.I.A. 01.12.2008, N. 73/145:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale ACIAM SpA – Sede legale Via Edison, 27 – 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località “La Stanga” – Comune di Aielli (Aq). Attività svolte: Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della Frazione Organica. .... Pag. 50**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE  
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DH5/35:

**L.R. 1 giugno 1996 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. 30 maggio 1997 n. 53. Impegno finanziario per l’attuazione della D.G.R. n. 704 del 16/07/07 finalizzato alla manutenzione straordinaria e di miglioramenti strutturali da eseguire sul complesso di proprietà dell’A.R.S.S.A. - sede dell’Enopolio di Pratola Peligna (AQ). .... Pag. 52**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE  
E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DH1/70:

**Ditta DI GIROLAMO Valentino di Montorio al Vomano (TE) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. .... Pag. 53**

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DH1/71:

**Ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. .... Pag. 53**

DETERMINAZIONE 15.12.2008, n. DH1/72:

**Ditta MARAGNA Giovanni di Vittorito (AQ) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura “B” - Insediamento giovani agricoltori. .... Pag. 54**

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITA’ DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI  
DEL MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/752:

**ATER Lanciano – Autorizzazione al reinvestimento di Euro 210.636,48. . Pag. 54**

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/753:

**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Rosello(CH). .... Pag. 55**

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/754:

**Comune di Pescara. Reinvestimento rientri Legge 24.12.1993, n. 560 e successive modificazioni e integrazioni. .... Pag. 55**

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/755:

**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Bucchianico (CH)- Proroga. .... Pag. 56**

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DC7/756:

**Comune di Pescara. Reinvestimento rientri Legge 24.12.1993, n. 560 e successive modificazioni e integrazioni. .... Pag. 57**

DIREZIONE TURISMO ED  
ATTIVITA' SPORTIVE  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DN3/331:

**D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 - Ditta FARM.ECO SERVICE s.r.l. - Sede legale e stoccaggio Strada Comunale della Fonticella (C.da Foresta) - 65016 Montesilvano (PE) - Proroga autorizzazione all'esercizio di un deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, autorizzazione N. DF3/113 del 24.11. 2003, integrata con determinazione N. DF3/48 del 10.05.2005, attività riconducibili alla fase "D15" dell'Allegato B e alla fase "R13" dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. .... Pag. 57**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
AMBIENTE, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO  
ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO  
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DN2/268:

**Rilascio autorizzazione unica n. 25 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 997,92 KWp da ubicarsi nel Comune di Pianella (PE) in località Malpensa su terreno censito al N.C.T. con il foglio 32 particel-**

**la 24. Società: Azienda Agricola De Berardinis Lorella C.da Colle Cinciero n°1 65019 Pianella (PE). .... Pag. 66**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE  
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRANSNAZIONALITA', DELLA  
GOVERNANCE E DELLA QUALIFICAZIONE  
DEL SISTEMA FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DL15/227:

**Autorizzazione all'apertura di una Scuola di Sci denominata "Scuola Italiana Sci Prato Selva", con sede legale in Fano Adriano (TE) - Località Prato Selva, in attuazione art. 18, comma 3, L.R., 16-10-1996, nr. 94. .... Pag. 70**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DD7/99:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. ...  
..... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DD7/100:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale. .... Pag. 72**

DIREZIONE SANITA'  
*SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA*

DETERMINAZIONE 04.12.2008, n. DG14/85:

**Costituzione Osservatorio Regionale sugli Infortuni. Punto 1B) Progetto Allegato "L" D.G.R. n. 277/06.- Integrazione Nominativo. .... Pag. 73**

DIREZIONE SANITA'  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/253:

**Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Revoca riconoscimento n. 1857 per cessazione definitiva dell'attività Ditta "Libeccio Sas di Di Pasquale Delio, M/P Cristo Re", con sede legale a Giulianova (TE) in Via Grado, n. 58. .... Pag. 74**

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/255:

**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Riottini Patriarca Diego", con sede Legale e stabilimento in Via Madonna della Pace, n. 13, 65013, Città S. Angelo (PE). .... Pag. 75**

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/256:

**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Carbone Michele", con sede Legale e stabilimento in Via Cervana, c/o Mercato Ittico, 66026, Ortona (CH)..... Pag. 75**

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/257:

**Nomina Commissione d'Esame del Corso di Formazione per "Veterinari Formatori di 2° livello", di conducenti e guardiani addetti al trasporto degli animali ai sensi del Reg (CE) 22.12.2004 n. 1/2005, organizzato dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda USL Avezzano-Sulmona. .... Pag. 76**

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/258:

**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "P.M. Salumi di Marzari Piero", con sede Legale e stabilimento, in Via Tavo, n. 196, 65128, Pescara.. Pag. 77**

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/260:

**Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della Ditta "Mercato Ittico Ingrosso", con sede Legale e stabilimento in Via Lungomare Spalato, n. 11, 64021, Giulianova (TE). .... Pag. 78**

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/261:

**Atto di revoca della ditta "Mister Pan Snack Buffè" di Spreccacenero Domenico sede legale e stabilimento in Via Napoli, snc, 66010, Torrecchia Teatina (CH)... Pag. 78**

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/262:

**Dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432. .... Pag. 79**

## Parte II

### Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

IL MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI  
SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO - CHIETI

- **Avvisa per le notifiche dei decreti di Tutela Archeologica Diretta ed Indiretta nel Comune di San Salvo loc. Piazza San Vitale e zone limitrofe. .... Pag. 80**

- **Decreto n. 7/2008 di Espropriazione terreni in Comune di Cansano (AQ).Pag. 80**

## Parte III

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CHIETI (CH)  
VI SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

**Decreto sindacale n. 10 relativo all'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e Legge Regionale n°18/83 (artt.8 bis e 8 ter) nel testo in vigore, relativo al Programma Integrato d'Intervento proposto dalla Ditta: Società Progetti S.r.l. per la realizzazione di impianti sportivi ed edifici residenziali nella MacroZona 1 – Area 05 e parte dell'Area 06 del Piano dei Servizi di Chieti. .... Pag. 83**

**AUTORITÀ DI BACINO  
INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO,  
BIFERNO E MINORI, SACCIONE  
E FORTORE**

**Avviso di adozione del Progetto di Piano  
Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)  
del bacino interregionale del fiume Trigno.  
..... Pag. 83**

**ETTORE BARATTELLI & FIGLI S.R.L.**  
*Via dei Farnese n.2/A 67100 L'Aquila*

**Progetto per l'installazione di un im-  
pianto di generazione di energia elettrica a  
pannelli fotovoltaici da installare su terreni  
agricoli. Potenza nominale impianto =  
2.469,60 kWp. ....Pag. 84**

**SALINE S.R.L.**  
*Via Piceni 54, Montesilvano (PE)*

**Cava di ghiaia in località Fonte d'Olmo  
Fg:14 - Particelle: 47 - 60 del Comune di  
Montesilvano (PE)..... Pag. 85**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED  
ATTI DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1155:

**L.R. n. 80/98 e successive modifiche ed integrazioni – Destinazione economie residue presso la F.I.R.A. S.p.A..**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 80/98 e successive modifiche ed integrazioni che istituisce un fondo denominato “Fondo Regionale per lo sviluppo e la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e per la riduzione dei consumi energetici”, al fine di promuovere ed incentivare azioni ed interventi tesi ad ottenere un uso razionale dell’energia, lo sviluppo delle fonti rinnovabili ed il contenimento dei consumi di energia anche mediante il finanziamento di impianti fotovoltaici;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 24 luglio 2002 “Programma tetti fotovoltaici: bandi regionali” che ha attribuito alla Regione Abruzzo la risorsa finanziaria per cofinanziare la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante la predisposizione di specifici bandi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 12 dicembre 2002, n. 1038: Bando pubblico per la promozione del Programma Regionale “Tetti fotovoltaici” con cui si approvava il bando per la concessione e l’erogazione di contributi destinati alla realizzazione di impianti fotovol-

taici, per l’importo complessivo di Euro 1.473.863,04 da ripartire rispettivamente nella misura del 50% alle domande presentate dai soggetti pubblici e del 50% alle domande presentate dai soggetti privati;

Considerato che in attuazione del suddetto bando è risultato che i Comuni di Roseto, Alanno, Civitella Roveto, San Benedetto in Perillis sebbene ammessi a contributo, non hanno rispettato i termini previsti dal bando succitato per la realizzazione dei rispettivi impianti approvati, e pertanto gli stessi non sono più finanziabili nell’ambito dello stesso bando;

Dato atto che ad oggi il Comune di Roseto ed il Comune di Civitella Roveto hanno comunque realizzato i rispettivi impianti ammessi a contributo; il Comune di San Benedetto in Perillis sta ultimando l’impianto ammesso a contributo attendendo soltanto l’allacciamento richiesto all’ENEL; il Comune di Alanno ha previsto la realizzazione dell’impianto ammesso a contributo nel bilancio corrente esercizio ed ha assunto l’impegno di spesa per il conferimento a professionisti esterni all’Amministrazione comunale dell’incarico professionale di progettazione come risulta dalle seguenti note allegate al presente provvedimento:

All. 1 Nota del Comune di Civitella Roveto prot. n. 2643 del 31/07/2008;

All. 2 Nota del Comune di San Benedetto in Perillis prot. n. 1020 del 20/10/2008;

All. 3 Nota del Comune di Roseto degli Abruzzi prot. n. 7000 del 20/10/2008;

All. 4 Nota del Comune di Alanno prot. n. 7898 del 18/10/2008;

Ritenuto opportuno, concorrere al finanziamento degli impianti sopra citati poiché gli stessi corrispondono pienamente agli interventi indicati nella L.R. n. 80/98 per lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile, dando atto che si tratta di impianti a servizio di strutture pubbli-



che e considerato che le suddette Amministrazioni comunali hanno assunto impegni vincolanti ai fini della realizzazione degli stessi;

Considerato che la normativa vigente a qualsiasi livello promuove ed incentiva l'impiego di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica;

Ritenuto di destinare le economie derivanti dalla attuazione del bando "Tetti Fotovoltaici" al cofinanziamento degli interventi succitati fino all'esaurimento delle somme disponibili anche nel rispetto dell'art. 4 della L.R. n. 80/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che l'approvazione del presente provvedimento costituisce attività straordinaria ed urgente poiché i Comuni di Alanno, San Benedetto in Perillis, Roseto, Civitella Roveto hanno assunto impegni vincolanti ai fini della realizzazione degli impianti fotovoltaici succitati, come risulta dagli allegati al presente provvedimento;

Dato atto che gli allegati n. 1, 2, 3, 4 costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che il Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla

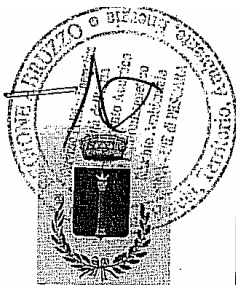
legittimità del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;

#### DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato,

1. di disporre che le economie risultanti dalla attuazione del Bando pubblico per la promozione del Programma Regionale "Tetti fotovoltaici" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 12 dicembre 2002, n. 1038, vengano destinate al cofinanziamento degli impianti fotovoltaici dei Comuni di Alanno, San Benedetto in Perillis, Civitella Roveto, Roseto degli Abruzzi secondo i progetti proposti ed approvati nell'ambito dello stesso bando, fino a concorrenza della somma disponibile;
2. di dare mandato al Servizio Politica Energetica, Qualità dell'aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web della Regione Abruzzo.

*Segue Allegato*



Allegato n. 1

**COMUNE DI CIVITELLA ROVETO**  
 67054 Provincia di L'Aquila 0863/979525 - 979528 Fax (0863) 97586  
 Part. IVA 00216210666

REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE PARCHI TERRITORIO  
 AMBIENTE ENERGIA  
 05 AGO. 2008  
 Prot. N. 13838/1/12

N. 2643 di Prot.  
 Riferimento.

Li 31 LUG. 2008

**OGGETTO:** Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il complesso polifunzionale del Centro Turistico Integrato di proprietà comunale. Importo € 105.967,93 -

Regione Abruzzo  
 Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia  
 - 5 AGO. 2008  
 VISTO D'ARRIVO  
 Serv./Resp.le Proc.to

Alla GIUNTA REGIONALE  
 DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO E AMBIENTE  
 Via Passolanciano, 75  
 65100 PESCARA

e p.c. Spett.le FIRA  
 Via G. Parini, 21  
 65122 PESCARA

In riferimento ai lavori in oggetto, per la richiesta della rata di saldo si invia la seguente documentazione:

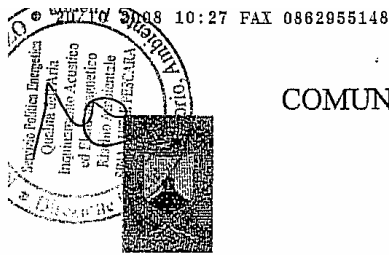
- Stato finale
  - Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione;
  - Relazione economica acclarante i rapporti fra concedente e concessionaria;
  - Determinazione n. 84 del 04.06.2008 di approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione;
  - Determinazione n. 85 del 05.06.2008 di approvazione della relazione acclarante i rapporti fra concedente e concessionaria.
- A disposizione per eventuale chiarimento distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
 Dott. Cuzzucchi/Criciati Rocco

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1155 del 27 NOV. 2008



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)  
 G. Gariani



COMUNESANBENEDETTOINPERI

001

## COMUNE DI SAN BENEDETTO IN PERILLIS

Allegato n. 2

(PROVINCIA DELL' AQUILA)

Prot. 1020

Alla attenzione della dott.ssa Iris Flacco

Regione Abruzzo  
Direzione Parchi, Territorio,  
Ambiente, Energia

20 OTT. 2008

Prot. n. 2534P/A/2

Spett.le Regione Abruzzo.  
Servizio Politca Energetica  
Via Passolanciano,75 -  
65124 PESCARA

**OGGETTO:** L.R. 80/98 e L.R. 84/99 Tetti fotovoltaici D.G.R. n. 1038. "IMPIANTO DI PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CON MODULI FOTOVOLTAICI PER UNA POTENZA DI 8400 KWp PRESSO IL MUNICIPIO" di San Benedetto in Perillis.

**Comunicazione.**

In merito alla realizzazione delle opere in oggetto, questa Amministrazione comunica, che a seguito di colloqui interscambi telefonici ed incontri formali presso il servizio di riferimento, ha provveduto ad espletare l'iter amministrativo per la realizzazione dell'opera in epigrafe, nonostante difficoltà intercorse (problematica incendio), ed ad oggi risulta in via di ultimazione dei lavori, attendendo soltanto l'allacciamento dell'impianto a cura dell'ENEL, avendo inoltrato regolare richiesta.

I lavori sono stati eseguiti secondo il progetto definitivo esecutivo approvato ( Delibera di G.C. n. 13 del 20.04.07) nella quale l'Amministrazione ha provveduto ad impegnare la quota parte di propria pertinenza come obbligo vincolante, sono state effettuate le procedure di appalto ed affidamento dei lavori e relativo contratto (ditta aggiudicataria, Elettroluce s.r.l. contrada Le Macchie 40/c Campobasso), ed ad oggi sono state erogate somme inerenti il 1° SAL.

Certi di aver fornito le informazioni richieste a seguito dei colloqui interscambi nei giorni precedenti, vista l'ultimazione in tempi brevi dell'opera e conseguente trasmissione della documentazione a Codesto ufficio, certi di Vostra disponibilità a comprendere le problematiche di un piccolo Comune, in attesa di breve e positivo riscontro,

Distinti saluti

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1155 del 27 NOV. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

*Baleno*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



San Benedetto in Perillis (AQ)  
P.zza L. Sturzo n. 1  
Cap. 67020

Tel. 0862.955148  
Fax. 0862.955776

E-mail comunedisanbenedettoinpe@virgilio.it



(MON) OCT 20 2008 10:01/ST. 10:00/No. 6926112618 P 1

Allegato n. <sup>3</sup>.....

**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
**PROVINCIA DI TERAMO**  
**II SETTORE**

**"Lavori pubblici - Servizi Tecnologici - Servizi di custodia e manutenzione impianti comunali -  
Ambiente - Servizi Ecologici - Progettazione -"**

Documento composto da n. 2..... fasciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
berazione n. 1155 del 27 NOV. 2008  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)  
*Walter Gariani*

Prot. generale..... del.....  
Prot. Interno del 7000 - 20 OTT. 2008



SPETT.LE  
F.I.R.A. - Servizio Politica Energetica  
Via G. Parini n. 21  
65122 PESCARA

RACCOMANDATA A.R.

Alla c.a. Dott.ssa Flacco fax n. 085-7672549

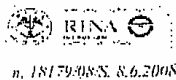
**OGGETTO: L.R. N. 84/99, N. 80/98 DELIBERAZIONE N. 1038 DEL 12.12.02 -  
FINANZIAMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI SCOLASTICI MONTEPAGANO  
E COLOGNA PAESE.-**

In riferimento alla comunicazioni di ammissione a finanziamento delle opere indicate in oggetto, prot. n. 245 e n. 246 del 31.5.2005 ed alle richieste di erogazione dei contributi concessi, effettuate con ns. ultime note prot. n. 5080 del 27.2.2007, prot. n. 11223 del 17.5.07 e prot. n. 8476 dell'11.4.08, si sollecita nuovamente l'erogazione del saldo, pari al 50% dell'importo complessivo di Euro 69.884,00, atteso che, ai sensi dell'art. 10 del Bando Pubblico del Programma Regionale "TETTI FOTOVOLTAICI" approvato con D.G.R.A. n. 1038 del 12.12.02, è stata già trasmessa la documentazione relativa alla regolare esecuzione dei lavori in parola.

Distinti saluti



DIRIGENTE SETTORE II  
*MARIA ANGELA MASTROPIETRO*



LAVORI PUBBLICI

(MON) OCT 20 2008 10:01/ST. 10:00/No. 6926

MINUTA

LL.PP.

A


**CITTA' di ROSETO degli ABRUZZI**  
 Provincia di Teramo

Prot. 5080

Prot. n. 1923 LL.PP.

data 27 FEB. 2007


 SPETT.LE  
 F.I.R.A.  
 Via G. Parini, 21  
 65122 PESCARA

**Oggetto: L.R. n. 84/99, n. 80/98 deliberazione n. 1038 del 12.12.02.**
**Finanziamento impianto fotovoltaico edificio scolastico  
 Cologna Paese.**

Con riferimento al finanziamento concesso per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in oggetto, di cui alla Vs nota prot. n. 246 del 31.05.05, ai fini dell'erogazione del saldo, si comunica l'ultimazione dei lavori, avvenuta in data 18.02.06 e si allega la seguente documentazione:

- a) consuntivo analitico spesa sostenuta;
- b) certificazione della spesa conforme alle vigenti leggi fiscali;
- c) copia del verbale di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione e dichiarazione di conformità;
- d) dichiarazione di verifica tecnico-funzionale dell'impianto;
- e) scheda di progetto dell'impianto (dichiarazione di conformità dell'impianto);
- f) attestazione da parte del distributore dell'avvenuto collegamento dell'impianto alla rete elettrica;
- g) dichiarazione di non aver usufruito o richiesto altri contributi, nazionali o comunitari, per l'intervento stesso.

Restando in attesa di cortese sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.


 Dirigente Settore II  
 Arch. Lorenzo Patacchini

Allegato n. LA**COMUNE DI ALANNO**

(Provincia di Pescara)

Piazza Trieste - P.I. 00326840687 - C.F. 80013770682 - Tel. 085/8573020 - 085/8573118 - Fax. 085/8573692.

**UFFICIO DEL SINDACO**Prot. n. 7898del 18 OTT. 2008

**OGGETTO:** L.R. n.80/98 - 84/99 e D.G.R. 1038 del 12.12.2002. **Bandi tetti fotovoltaici.**  
**Impianto di produzione dell'energia elettrica con moduli fotovoltaici presso la scuola elementare e materna di Via S. Maria del Carmine di Alanno Scalo.**  
**Importo complessivo del progetto € 49.789,63.**

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 1155 del 27 NOV. 2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gariani)

*Delessone*

Alla **REGIONE ABRUZZO**  
 Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria... Via  
 Passolanciano n.75  
 PESCARA  
 c.a. Dott.ssa Flacco e Ing. Tarquini  
 Fax n.085/7672549

Con riferimento alla Vs. nota del 20.03.2008 prot. n.7947/DN2/2008 e a quanto concordato nell'incontro avvenuto presso la sede di codesto Servizio il giorno 02.04.2008, si fa presente che questo Ente è in attesa di ricevere comunicazioni ufficiali circa la concessione del contributo a suo tempo richiesto.

Tale comunicazione è propedeutica ed indispensabile per il prosieguo dell'iter amministrativo di questa Amministrazione - stipula con apposito istituto di credito del mutuo della quota a carico di questo Ente e successivo affidamento dei lavori -.

Si fa presente che l'intervento in parola è stato approvato con deliberazione di G.M.101 del 27.12.2005 e previsto nel bilancio corrente esercizio al Capitolo di Spesa n.2532/0.

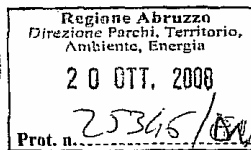
Ad oggi quindi, risulta assunto l'impegno di spesa per il conferimento a professionisti esterni all'Amministrazione dell'incarico professionale di progettazione, avvenuto con convenzione sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 13.09.2005.

La mancata concessione del finanziamento regionale, comporterebbe un enorme danno a carico di questo Ente, che si vedrebbe impossibilitato a realizzare l'opera e comunque obbligato al pagamento delle spese di progettazione.

Vista la rilevanza dell'iniziativa e confidando nello spirito di collaborazione tra Enti, si resta in attesa di un positivo riscontro.

Distinti saluti.

IL SINDACO  
 (Enisio Tocco)



Allegati:

- delibera di G.M. n.101 del 27.12.2005;
- convenzione d'incarico professionale del 13.09.2005;
- certificato del Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'inserimento dell'opera nel bilancio corrente esercizio 2008.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1156:

**Legge Regionale n. 45/2007 – Articolo 57  
– Fondo Regionale per interventi in campo  
ambientale. Assegnazione contributi.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi ed espressi nelle forme di

legge

## DELIBERA

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di sostenere, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 254 del 7 aprile 2008, alla lettera h) “Iniziativa tese all’attuazione delle politiche ambientali della Regione anche mediante la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati”, le seguenti iniziative assegnando ad ognuno il contributo a fianco indicato:

Richiedente	Descrizione	Importo
Comune di Tocco Casauria	Dopo aver siglato un accordo con il CONOE (Consorzio Nazionale Olio Esausto) nell’ambito di una più ampia attività di riduzione, differenziazione, recupero e riutilizzo, consegna a ciascun nucleo familiare di una tanica per la raccolta dell’olio esausto.	€4.121,28
Comunità Montana Val Sangro	Realizzazione di materiale promozionale relativo al Parco Archeologico Naturalistico. In particolare acquisto di brochure, carta dei sentieri, realizzazione sito web, realizzazione di pannelli per mostra tematica.	€ 6.400,00
Coop. Terracoste di Torino di Sangro	Realizzazione della seconda edizione di un’iniziativa settimanale dedicata alla biodiversità. L’iniziativa si fonda sulla realizzazione di una serie di convegni tematici.	€ 450,00
Opera Salesiana Don Bosco di Vasto	Ripetizione dell’iniziativa “Al cinema con papà” già oggetto di finanziamento con bando diretto ai C.E.A. La scuola richiede di proseguire il progetto con il C.E.A. che ha ottenuto il finanziamento. Il progetto consiste nell’utilizzo di film per sensibilizzare gli alunni accompagnati nella visione dai papà. A fine percorso è prevista una settimana di volontariato nel PNALM.	€ 5.700,00
FEE A-bruzzo	Progetto di educazione ambientale diretto a 30 scuole. Realizzazione da parte delle scuole aderenti di percorsi di educazione ambientale tematici. Alla fine del periodo i percorsi saranno valutati da un’apposita commissione e le gli alunni saranno premiati nel corso di una cerimonia finale con la consegna della bandiera verde della FEE.	€ 15.000,00

2. di demandare al Servizio Politiche per lo Sviluppo Sostenibile il compito di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento compresi l’assunzione dell’impegno di

spesa e liquidazione del contributo, previa verifica dell’avvenuta realizzazione dell’iniziativa finanziata;

3. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul *B.U.R.A.*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1183:

**Variazione di bilancio ai sensi del comma 4 bis, art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n° 3, in attuazione della L.R. 21 novembre 2008, N. 16.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 31 dicembre 2007, n. 48, concernente “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008 – Bilancio pluriennale 2008 – 2010 della Regione Abruzzo;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 marzo 2007 n. 17114 che ha aggiornato la codifica SIOPE delle Regioni e delle Province Autonome;

Visto:

- Il comma 87 dell’art. 1 della L.R. 21 novembre 2008, n. 16 recante “Provvedimenti urgenti e indifferibili”, che dispone che la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione e Istruzione è autorizzata a destinare quota parte dello stanziamento iscritto sul capitolo di spesa 11.02.004 - 52428- del bilancio corrente denominato “Attività formative di competenza regionale e provinciale ed altri interventi ascrivibili a titolo dell’obiettivo 3 per il periodo di programmazione 2000-2006 L.R. 17/05/1995, n. 111”, per il reperimento mediante procedure di evidenza pubblica, di un Prestatore di servizi di assistenza tecnica dotato di specifica professionalità al fine di consentire la necessaria attività di rendicontazione degli interventi realizzati a valere sul Programma Operativo obiettivo 3 – 2000/2006 per il Fondo Sociale Europeo in tempo utile per la chiusura dello stes-

so Programma. A tal fine la predetta Struttura organizzativa potrà attingere l’importo di Euro 180 mila;

- Il comma 88 dell’art. 1 della L.R. 21 novembre 2008, n. 16 recante “Provvedimenti urgenti e indifferibili” che dispone che la Struttura Speciale di Supporto “Controllo Ispettivo Contabile” ed il Servizio “Autorità di Certificazione” della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali sono autorizzati ad utilizzare quota parte dello stanziamento iscritto sul capitolo di spesa 11.02.004 -52428- del bilancio corrente denominato “Attività formative di competenza regionale e provinciale ed altri interventi ascrivibili a titolo dell’obiettivo 3 per il periodo di programmazione 2000-2006 L.R. 17/05/1995, n. 111” per il reperimento mediante procedure di evidenza pubblica, di Prestatori di servizi dotati delle necessarie professionalità al fine di consentire l’implementazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo Abruzzo 2007 – 2013 per il Fondo Sociale Europeo, in conformità alle prescrizioni dettate dalla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.R.U.E. per il rilascio del parere positivo alla Certificazione di cui all’art. 71 del Regolamento (CE) 11/7/2006 n. 1083, recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1260/199 pubblicato nella G.U.U.E. 31 luglio 2006, n. 210. A tal fine ciascuna delle predette Strutture organizzative potrà attingere l’importo di Euro 120 mila;
- Il comma 89 dell’art. 1 della L.R. 21 novembre 2008, n. 16 recante “Provvedimenti urgenti e indifferibili”, nel quale la Giunta regionale è autorizzata a disporre la variazione di bilancio, necessaria per



il rispetto delle disposizioni riguardanti il Sistema Informativo delle operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per l'attuazione di quanto disposto dai commi 87 e 88;

Considerato che per l'iscrizione in bilancio dei suddetti importi, è necessario istituire il capitolo di spesa 02.01.007 -11477-, da denominare "Spese per l'assistenza tecnica per la realizzazione di programmi comunitari", per l'importo di Euro 300 mila;

Visto il comma 4-bis dell'art. 25 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 che autorizza la Giunta Regionale al fine di conseguire il rispetto delle disposizioni riguardanti il Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 289 ad adottare con provvedimento amministrativo l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica approvata con D.M. 18 febbraio 2005, dell'economia e delle finanze nei limiti del rispetto del principio di equilibrio economico di bilancio. Le deliberazioni dovranno essere trasmesse alla Commissione bilancio del Consiglio regionale entro venti giorni dall'adozione;

Visto il prospetto di variazione al bilancio, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare alla parte spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 con riferimento a quanto previsto dai commi 87, 88, ed 89 dell'art. 1 della L.R. n. 16, del 21 novembre 2008;

Ritenuto di poter apportare al bilancio di previsione corrente le variazioni nella parte entrata e nella parte spesa così come riportate nel prospetto di variazione al bilancio allegato

come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto:

- Che la presente variazione costituisce atto necessario al fine di consentire le procedure di rendicontazione delle spese per i programmi comunitari;
- Che il Direttore della Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha attestato la legittimità del presente provvedimento, che lo stesso costituisce atto di ordinaria amministrazione e che, al momento, presenta caratteri di necessità ed urgenza;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, come da prospetto allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il presente provvedimento entro 20 giorni dall'adozione alla Commissione bilancio del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal comma 4-bis dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 ("Ordinamento contabile della Regione Abruzzo");
3. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento alla "Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione e Istruzione", alla "Struttura Speciale di Supporto Controllo Ispettivo - Contabile", al Servizio "Autorità di Certificazione", al Servizio "Ragioneria e Credito" per gli adempimenti di conseguenza.

*Segue Allegato*

3

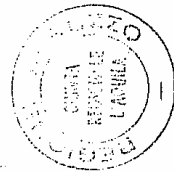
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2008

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Alto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Esecutività	Proposta	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.01.007	11477	1	DD.07.00				SPESA PER L'ASSISTENZA TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	300.000,00		300.000,00	
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00				ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -		300.000,00		300.000,00
TOTALI SPESA									300.000,00		300.000,00	
TOTALI ENTRATA									0,00	0,00	0,00	0,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LI 01/12/2008  
IL FUNZIONARIO



ALLEGATO alla delibera n. 1183 del 4 DIC. 2008  
IL S. S. DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Garimati)

Walter Garimati



ALLEGATO come parte integrante del verbale n. 4775 del 4.11.2008

IL SEGRETARIO REGIONALE DELLA GIUNTA

AL. "1"

Ufficio Organizzazione e Mobilità

Dotazione Organica vigente della Giunta Regionale d'Abruzzo

Personale in servizio (ipotesi al 01/01/2008)

Dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo (ipotesi al 01/01/2008)

Dotazione organica della Giunta Regionale d'Abruzzo (ipotesi al 01/01/2008)

Table with columns: Direzione, DIR, D3, D1, C, B3, B1, A, Tot, A2, A3, A4, A5. Rows include various departments like Affari della Presidenza, Affari Regionali, Lavori Pubblici, etc.

Table with columns: Direzione, DIR, D3, D1, C, B3, B1, A, Tot, B1, B2, B3, B4, B5. Rows include Direzione, Affari della Presidenza, Affari Regionali, etc.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.12.2008, n. 1185:

**Variazione al bilancio di previsione 2008 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 31 dicembre 2007, n. 48. Capp. 06.00.101 -60010- dell'entrata e 99.04.101 -40010- della spesa.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 31 dicembre 2007, n. 48, concernente "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 – Bilancio pluriennale 2008 – 2010 della Regione Abruzzo;

Vista la nota n. RA n°. 137174/DD6 del 2 dicembre 2008 del Servizio Amministrazione del Personale con la quale si richiede l'integrazione dello stanziamento per competenza e cassa di €1.250.000,00 sul capitolo di spesa 99.04.101 - 40010 - denominato "Ritenute Irpef c/dipendenti" e di € 1.250.000,00 sul capitolo di entrata 06.00.101 - 06.00.101 - denominato "Ritenute Irpef c/dipendenti", per consentire il regolare pagamento delle ritenute su stipendi e tredicesima mensilità relativi al mese di dicembre 2008;

Visto l'art. 18 della L.R. 31 dicembre, n. 48, che autorizza la Giunta Regionale "ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di base presenti o per l'introduzione di nuove unità previsionali di base per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni";

Dato atto che gli stanziamenti iscritti sul capitolo di entrata 06.00.101 -60010- denominato "Ritenute IRPEF c/dipendenti"; e sul correlato capitoli di spesa 99.04.101 -40010- denominato "Ritenute IRPEF c/dipendenti";

Ritenuto che la variazione di bilancio in og-

getto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 18 della L.R. 31 dicembre 2007, n. 48 in quanto i capitoli interessati concernono contabilità speciali strettamente connesse tra loro per disposizioni di legge;

Vista la L.R. 25 marzo 2002, n. 3 concernente "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Visto il prospetto di variazione al bilancio, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare alla parte entrata ed alla parte spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;

Ritenuto di poter apportare al bilancio di previsione corrente le variazioni nella parte entrata e nella parte spesa così come riportate nel prospetto di variazione al bilancio allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto:

- Che la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la registrazione contabile delle ritenute fiscali e, quindi, variazione meramente tecnica;
- Che il Direttore della Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha attestato la legittimità del presente provvedimento, che lo stesso costituisce atto di ordinaria amministrazione e che, al momento, presenta caratteri di necessità ed urgenza;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

## DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, come da prospetto alle-

gato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare il presente provvedimento entro 20 giorni dall'adozione alla Commissione bilancio del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 ("Ordinamento contabile della Regione Abruzzo");
3. di inviare la presente deliberazione al Servizio *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (B.U.R.A.), pubblicità ed accesso

della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni per la pubblicazione della medesima, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento al Servizio "Ragioneria e Credito" per gli adempimenti di conseguenza.

*Segue Allegato*

*(Handwritten mark)*

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2008**

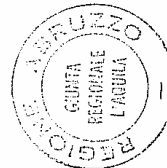
Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila



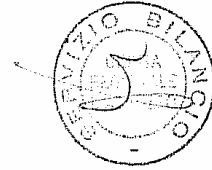
Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	Esecutività		Proposta		COMPETENZA		CASSA		
							0	1	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
E		06.00.101	60010	1	DD.06.00	RITENUTE IRPEF C/DIPENDENTI					1.250.000,00			1.250.000,00	
S		99.04.101	40010	1	DD.06.00	RITENUTE IRPEF C/DIPENDENTI					1.250.000,00			1.250.000,00	
TOTALI SPESA											1.250.000,00			1.250.000,00	
TOTALI ENTRATA													0,00		0,00
													0,00		0,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



LI 04/11/2008  
IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 185 del 4 DIC 2008  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gardani)

*(Handwritten signature)*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 10.12.2008, n. 1237:

**Piano di formazione continua 2007-2008. Decreti Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale n. 107/Segr./206 del 10/05/2006 e n. 40/Cont/V/2007 del 7/05/2007 per gli interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", art 9, commi 3 e 7;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 maggio 2006, n. 107/Segr/2006 (Allegato "A"), relativo alla ripartizione tra le Regioni delle risorse 2004-2005 ex lege 236/93 per sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, che all'art. 3 afferma che "le Amministrazioni Regionali e le Prov. Aut., nella programmazione degli interventi di cui al presente decreto, favoriscono l'integrazione con quanto realizzato con le omologhe azioni cofinanziate dal FSE e dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua, ex art.118 Legge 388 del 23/12/2000 e s.m.i.";

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 17/V/0005607 del 28/02/2007 avente per oggetto: Legge 236/93 – D.D. 107/segr/06 (Allegato "B");

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, relativo alla ripartizione tra le Regioni delle risorse 2006-2007 ex lege 236/93, che all'art. 2, punti a) e b) specifica che dette risorse sono destinate al finanziamento di Piani

formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati tra le parti sociali e al finanziamento di voucher aziendali definiti nell'ambito di accordi quadro stipulati dalle parti sociali e riservati prioritariamente alle imprese con meno di 15 dipendenti (Allegato "C");

Considerato che anche il PO FSE Abruzzo 2007/2013 sollecita l'utilizzo integrato delle risorse cofinanziate e nazionali, ed in particolare sull'Asse Adattabilità, auspica che tale integrazione si spinga fino al coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali;

Vista la DGR 988 del 23 ottobre 2008 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano operativo 2007-2008 Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione", ed in particolare il Progetto speciale dell'Asse Adattabilità denominato "Formazione continua per Imprese medie e grandi" e il Progetto speciale multiasse ad attuazione provinciale, con particolare riguardo al quarto cluster di interventi, concernente i sub progetti "Adattabilità dei lavoratori" e "Adattabilità delle piccole imprese";

Considerato che, in attuazione della predetta D.G.R. i Componenti la Giunta Fernando Fabiani ed Elisabetta Mura e il Direttore della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (in qualità di Autorità di Gestione del predetto PO) in data 20/11/2008 hanno sottoscritto con le Amministrazioni provinciali abruzzesi un Protocollo di Intesa che conferisce alle medesime, tra l'altro, l'attuazione degli interventi di Formazione Continua rivolti alle Piccole Imprese contemplati dal Piano operativo 2007/2008;

Dato atto che la DGR n°420 del 07/05/2007 ha disciplinato l'attuazione della legge regionale 12 agosto 1998, n° 72 relativa a: "Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale", ed in particolare gli artt.

42 e 43 che regolano rispettivamente le funzioni attribuite alle Province ed alla Regione in materia di Formazione professionale;

Richiamato il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato di importanza minore de minimis nonché l'art. 9, comma 3 della Legge 236/93 che prevede l'obbligo di cofinanziamento degli interventi di Formazione Continua in parola a carico delle imprese in misura non inferiore al 20% ;

Rilevato che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con i citati Decreto Direttoriale del 10 maggio 2006, n. 107/Segr/2006, per €3.563.213,58, e con il Decreto Direttoriale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, per € 5.160.171,42, ha assegnato alla Regione Abruzzo la somma complessiva di €8.723.385,00;

Dato atto che sul capitolo 51636 del Bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, concernente "Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua - art. 9 della L. 236/93" risultano iscritte risorse per competenza e cassa pari ad € 8.723.385,00;

Ritenuto di dover dettare indirizzi per l'utilizzo delle risorse come sopra disponibili , e di stabilire in particolare che:

A) a valere sul citato capitolo di bilancio, sia trasferita alle Province abruzzesi la somma complessiva € 5.000.000,00 da destinare al rafforzamento degli interventi di Formazione Continua diretti alle Micro e Piccole Imprese, e che tali interventi siano progettati ed attuati in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, ed in

particolare col citato Progetto speciale multiasse del Piano 2007/2008 e col Protocollo d'intesa Regione/Province sottoscritto il 20/11/2008.;

- B) le risorse sub A) siano suddivise tra le Province Abruzzesi con i medesimi criteri di riparto richiamati nel citato Protocollo d'Intesa;
- C) a valere sul citato capitolo di bilancio, sia utilizzata dalla Regione - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - la somma complessiva € 3.000.000,00 da destinare prioritariamente al rafforzamento degli interventi di Formazione Continua diretti alle Medie Imprese, e che tali interventi siano progettati ed attuati in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, ed in particolare col citato Progetto speciale Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi del Piano 2007/2008;
- D) a valere sul citato capitolo di bilancio, sia utilizzata dalla Regione - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - la somma complessiva € 723.385,00 da destinare all'aggiornamento e alla riqualificazione degli operatori della formazione professionale (art. 9, comma 3 L. 236/93 e s.m.i), e che tale intervento sia progettato ed attuato in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, nel Progetto speciale dell'Asse Capitale Umano denominato "Rafforzamento del Sistema formativo" del Piano 2007/2008;

Ravvisata l'opportunità di acquisire in sede concertativa dalle Parti Sociali indicazioni utili



ad ottimizzare gli interventi di cui sopra;

Dato atto che la presente Deliberazione costituisce atto di ordinaria amministrazione, ma anche atto indifferibile ed urgente, in quanto necessario a contestualizzare la gestione dei fondi ex L.236/93 a quella del P.O. 2007/2008, onde evitare sovrapposizioni e/o duplicazioni di intervento ed ottimizzare l'impiego dei fondi assegnati;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa, di:

1. Di stabilire che:

- A. a valere sul capitolo 51636 del Bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, concernente "Interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali e sviluppo della prassi della formazione continua – art. 9 della L. 236/93", sia trasferita alle Province abruzzesi la somma complessiva € 5.000.000,00 da destinare al rafforzamento degli interventi di Formazione Continua diretti alle Micro e Piccole Imprese, e che tali interventi siano progettati ed attuati in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, ed in particolare col citato Progetto speciale multiasse del Piano 2007/2008 e col Protocollo d'intesa Regione/Province sottoscritto il 20/11/2008;
- B. che le risorse sub A) siano suddivise tra le Province Abruzzesi con i medesimi

criteri di riparto richiamati nel citato Protocollo d'Intesa Regione/Province sottoscritto il 20/11/2008;

- C. che a valere sul citato capitolo 51636 sia utilizzata dalla Regione – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - la somma complessiva € 3.000.000,00 da destinare prioritariamente al rafforzamento degli interventi di Formazione Continua diretti alle Medie Imprese, e che tali interventi siano progettati ed attuati in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, ed in particolare col citato Progetto speciale Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi del Piano 2007/2008;
- D. che a valere sul citato capitolo 51636 sia utilizzata dalla Regione – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - la somma complessiva € 723.385,00 da destinare all'aggiornamento e alla riqualificazione degli operatori della formazione professionale (art.9, comma 3 L.236/93 e s.m.i), e che tale intervento sia progettato ed attuato in coerenza con quanto previsto, a valere sulle risorse cofinanziate dal FSE nell'ambito della Programmazione 2007/2013, nel Progetto speciale dell'Asse Capitale Umano denominato "Rafforzamento del Sistema formativo" del Piano 2007/2008 ;
2. Di stabilire che trovano applicazione, per la progettazione ed attuazione degli interventi di cui alle premesse, le disposizioni che regolano l'attuazione degli interventi di cui al PO FSE Abruzzo 2007/2013.
3. Di rinviare, per quanto non espressamente previsto nella presente Deliberazione, alle

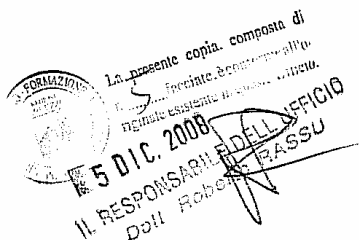
disposizioni contenute nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

4. Di demandare ai competenti Servizi della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione l'adozione degli atti conseguenziali, ivi compreso il coordinamento degli interventi sub A), il trasferimento alle Amministrazioni provinciali delle risorse ripartite in conformità al punto B), l'attuazione

degli interventi sub C) e D), nonché la fase concertativa con le Parti Sociali per acquisire indicazioni utili ad ottimizzare gli interventi di che trattasi.

5. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento con rito d'urgenza nel *B.U.R.A.* e sul sito: <http://regione.abruzzo.it>.

*Segue Allegato*



ALLEGATO "A"  
N. D. 104/8097/2006



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

*Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione*

*IL DIRETTORE GENERALE*

VISTO la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

VISTO l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 come modificato dall'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

VISTO il Regolamento CE n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;

VISTO il Regolamento CE n. 69 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

TENUTO CONTO delle indicazioni del Comitato di indirizzo per le azioni di formazione continua, di cui all'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993, riunitosi in date 9 marzo 2006 e 8 maggio 2006;

CONSIDERATA la necessità di migliorare l'efficacia degli interventi e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, riducendo i tempi di erogazione al beneficiario finale;

TENUTO CONTO che le imprese hanno la facoltà di aderire ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua costituiti ai sensi della legge 388/2000 e successive modificazioni;

CONSIDERATA l'opportunità che le Regioni individuino specifiche priorità rispetto alle esigenze del proprio territorio attraverso obiettivi quantificabili;

## DECRETA

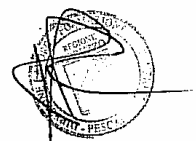
## Articolo 1

1. Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto delle normative indicate nella premessa, vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano risorse pari a euro 143.657.020,00 (annualità 2004 e 2005), così come riportato nella seguente tabella.

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	272.622,12
PIEMONTE	11.209.515,33
LOMBARDIA	29.006.110,95
LIGURIA	3.419.365,74
TRENTO	1.181.301,29
BOLZANO	1.306.513,55
VENETO	12.931.339,27
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.139.017,49
EMILIA ROMAGNA	11.415.913,45
TOSCANA	8.588.148,76
UMBRIA	1.857.583,13
MARCHE	3.581.614,54
LAZIO	11.802.220,11
ABRUZZO	3.563.213,58
MOLISE	719.857,69
CAMPANIA	12.562.254,61
PUGLIA	8.839.983,63
BASILICATA	1.295.415,89
CALABRIA	3.574.691,95
SICILIA	9.510.648,31
SARDEGNA	3.879.688,60
TOTALE	143.657.020,00

I nove decimi sono ripartiti sulla base della distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili al settore privato. Il restante decimo viene ripartito tra le Regioni e le Province Autonome che hanno un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale, sulla base del criterio precedente (Dati Istat - Forze di Lavoro, Media 2004).

2. L'onere di cui al presente articolo fa carico al capitolo 7031 del Bilancio del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993, esercizio finanziario 2006.



## Articolo 2

1. Le Regioni e le Province Autonome, attraverso la concertazione con le parti sociali, realizzata secondo le procedure previste da ciascuna amministrazione e favorendo il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, ripartiscono le risorse di cui all'art. 1, tra le seguenti modalità di intervento:

a) finanziamento di:

- Piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati tra le parti sociali
- voucher aziendali definiti nell'ambito di accordi quadro stipulati dalle parti sociali e destinati prioritariamente alle imprese con meno di 15 dipendenti.

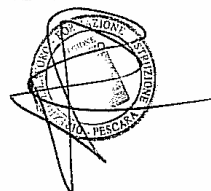
Nelle procedure di evidenza pubblica, di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono gli ambiti prioritari di intervento cui destinare i finanziamenti. Tali ambiti possono essere riferiti a specifiche tipologie di lavoratori e di imprese, a specifici settori, territori, filiere produttive, aree distrettuali oppure ad altri ambiti scelti in base ad esigenze peculiari. Le Regioni e le Province Autonome, fissano i propri obiettivi in termini quantitativi.

b) finanziamento di iniziative formative a domanda individuale (sotto forma di concessione di voucher) destinate a tutti i lavoratori delle imprese private assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della Legge Quadro sulla Formazione Professionale n. 845 del 21 dicembre 1978 e successive modificazioni.

Nelle procedure di evidenza pubblica di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono le priorità e i destinatari dei voucher individuali, con riferimento prioritario alle seguenti tipologie:

- lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII - Capo I - del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003. In tal caso il voucher deve essere richiesto nel periodo in cui il lavoratore è occupato con una delle tipologie contrattuali richiamate e deve essere utilizzato entro 12 mesi dalla sua concessione;
- lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
- lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Per facilitare l'utilizzo dei voucher e per favorire l'accesso ad una offerta formativa qualificata, le Regioni e le Province Autonome predispongono idonei strumenti informativi e di supporto all'utenza.



## Articolo 3

1. Le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome, nella programmazione degli interventi di cui al presente Decreto, favoriscono l'integrazione con quanto realizzato con le omologhe azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua, ex articolo 118 legge 388 del 23 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome promuovono e garantiscono in tutte le diverse tipologie di azione l'attuazione del principio delle pari opportunità.

## Articolo 4

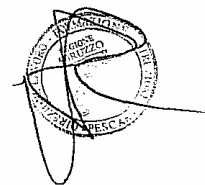
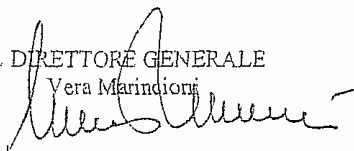
1. Le Regioni e le Province Autonome provvedono a predisporre specifiche procedure di evidenza pubblica nel cui ambito, oltre a quanto indicato nell'articolo 2, viene prevista:
  - l'indicazione dei soggetti presentatori, attuatori e destinatari (imprese e lavoratori);
  - l'indicazione delle modalità di selezione delle iniziative;
  - il rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamenti della C.E. n. 68 del 12 gennaio 2001 e 69 del 12 gennaio 2001).
2. Nell'applicazione dei regolamenti (CE) n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo agli aiuti destinati alla formazione e n. 69 del 12 gennaio 2001 sugli Aiuti di importanza minore (*de minimis*), permane l'obbligo di cofinanziamento a carico delle imprese in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art.9 comma 3 della Legge del 19 luglio 1993, n. 236, fatti salvi eventuali altri regimi specifici autorizzati dalle autorità comunitarie.
3. Per quanto riguarda le risorse destinate ai Piani formativi e ai voucher aziendali, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V - l'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle risorse impegnate.
4. Per quanto riguarda le risorse destinate alle iniziative formative a domanda individuale, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V, l'atto deliberativo dell'organo competente relativo all'avvio delle specifiche procedure di evidenza pubblica, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle relative risorse.
5. Le risorse non erogate entro 24 mesi vengono disimpegnate e riattribuite sulla base di criteri da stabilire con il coordinamento delle regioni.



## Articolo 5

1. Le Regioni e le Province Autonome inviano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, entro il 30 luglio di ogni anno, i dati di monitoraggio relativi agli interventi formativi finanziati ai sensi del presente decreto. I dati vengono raccolti sulla base di schede di monitoraggio elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in accordo con le Regioni e le Province Autonome e con la collaborazione dell'ISFOL. Le schede di raccolta dei dati sono elaborate con l'obiettivo di costruire progressivamente un sistema di monitoraggio coerente con le diverse filiere della formazione continua.
2. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mette a disposizione, per le amministrazioni che lo richiedano, un'attività di assistenza tecnica da parte dell'ISFOL, finalizzata a sostenere l'operatività delle Regioni e delle Province Autonome per quanto riguarda gli adempimenti previsti nel presente decreto. Per il finanziamento di specifiche iniziative di assistenza e supporto da realizzare a livello locale, le amministrazioni potranno destinare fino ad un massimo del 5% delle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto.
3. Il monitoraggio di cui al primo comma del presente articolo costituisce una delle fonti informative utili alla costruzione del rapporto annuale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 66, comma 3 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Roma, 14 MAR 2009

IL DIRETTORE GENERALE  
Vera Marindoni



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione
Divisione V
Via Fornovo, 8
00192 Roma

Alle

Regione Calabria
Assessorato alla Formazione Professionale
P.zza Matteotti, 7
86100 CATANZARO

Regione Autonoma Sardegna
Assessorato Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.
Via XXVIII Febbraio, 5
09131 CAGLIARI

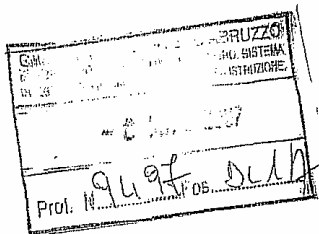
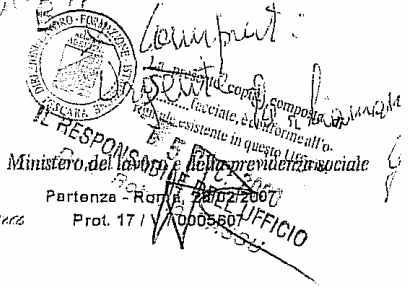
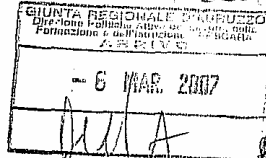
Regione Piemonte
Assessorato all'Industria, Lavoro, Cooperazione, New economy, Formazione Professionale
Via Magenta, 12
10128 TORINO

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Dipartimento politiche del Lavoro
Via Garin, 1 - 11100 AOSTA

Provincia Autonoma di Bolzano
Dipartimento Formazione e Lavoro
Via Sarnesi, 3
39100 BOLZANO

Provincia Autonoma di Trento
Assessorato all'Istruzione, Formazione Professionale e Cultura
Via Gilli, 4 38100 TRENTO

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Assessorato alla Formazione Professionale, Lavoro e Professioni
Via San Francesco, 37
34133 TRIESTE





Regione Siciliana  
Dipartimento Regionale Formazione  
Professionale  
Via Imperatore Federico,52  
90143 PALERMO

Regione Lombardia  
Assessorato Formazione, Istruzione e  
Lavoro  
Via Cardano,10  
20124 MILANO

Regione Veneto  
Servizio Formazione Continua,  
orientamento e politiche al sostegno  
dell'occupazione  
Via Torino, 105  
30172 MESTRE

Regione Liguria  
Servizio Politiche Attive del Lavoro  
Via G. D'Annunzio, 113  
16121 GENOVA

Regione Emilia Romagna  
Assessorato Scuola, Formazione  
Professionale, Università, Lavoro, Pari  
opportunità  
V.le A. Moro 38  
40127 BOLOGNA

Regione Toscana  
Direzione generale politiche formative,  
beni e attività culturali Settore Lavoro e  
Formazione Continua  
P.zza della Libertà,15  
50129 FIRENZE

Regione Umbria  
Assessorato Ricerca, Politiche  
formative, Politiche del lavoro, Politiche  
sociali  
Via Mario Angeloni, 61  
06100 PERUGIA

Regione Marche  
Servizio Istruzione Formazione e Lavoro  
Via Tiziano,44  
60125 ANCONA

Regione Lazio  
Dipartimento Sociale Direzione  
Regionale politiche del Lavoro  
Via Cristoforo Colombo, 212 - ROMA



Regione Abruzzo  
Direzione Politiche attive del lavoro,  
Via Raffaello,137  
65100 PESCARA

Regione Molise  
Servizio Programmazione e  
Monitoraggio della Formazione  
Professionale  
Via Toscana,9  
86100 CAMPOBASSO

Regione Campania  
Settore Orientamento professionale,  
ricerca e consulenza nella formazione  
professionale  
Via G. Porzio  
Centro Direzionale Isola A6  
80127 NAPOLI

Regione Puglia  
Assessorato Formazione Professionale,  
Politiche del lavoro e dell'occupazione,  
Cooperazione, Pubblica istruzione e  
diritto allo studio  
Viale Corigliano, 1 - 70100 BARI

Regione Basilicata  
Dipartimento, Formazione, Lavoro,  
Sport  
Corso Umberto I, 28  
85100 POTENZA

Prot. N.

*epc* Coordinamento Tecnico delle Regioni  
c.a. Dr.ssa Annalisa Vittore

**Oggetto: Legge 236/93 – D.D. 107/segr/06**



La presente nota è diretta al chiarimento di alcuni elementi di novità contenuti nel D.D. 107/2006 che ha distribuito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano le risorse ex lege 236/93 relative alle annualità 2004 e 2005.

In coerenza con quanto avvenuto per gli atti di riparto precedenti, anche in questo caso, i contenuti del D.D. 107/2006 sono stati concordati e discussi preventivamente in occasione di una specifica sessione del Comitato di Indirizzo ex lege 236/93 che ha tenuto conto, tra l'altro, del nuovo quadro di riferimento e di azione che si è configurato con l'entrata in attività dei Fondi Paritetici Interprofessionali per la formazione continua.

### 1. La programmazione concertata delle risorse

Anche il D.D. 107/2006 (come i due precedenti atti di riparto), all'articolo 3 primo comma, prevede che le Amministrazioni regionali e le Province Autonome, nella programmazione degli interventi, favoriscano l'integrazione con quanto realizzato attraverso le omologhe azioni finanziate (oltre che dal FSE) dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua.

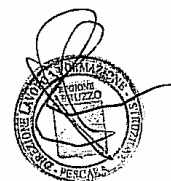
Nel DD 107/2006, allo scopo di sostanziare e di rafforzare tale esigenza, si prevede che le Regioni e le Province Autonome ripartiscano le risorse tra le modalità di intervento proposte, favorendo il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, precisando che il coinvolgimento di dette organizzazioni potrà essere realizzato secondo le procedure previste da ciascuna amministrazione (articolo 2, comma 1).

La necessità di concertare la programmazione delle risorse (l'articolo 2 comma 1 prevede, appunto, "la concertazione con le parti sociali") viene ulteriormente qualificata e rafforzata dalla previsione contenuta nel punto a) dello stesso comma 1 (relativo al finanziamento di Piano formativi e di voucher aziendali), dove si dispone che, *"nelle procedure di evidenza pubblica, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono gli ambiti prioritari di intervento cui destinare i finanziamenti. Tali ambiti possono essere riferiti a specifiche tipologie di lavoratori e di imprese, a specifici settori, territori, filiere produttive, aree distrettuali oppure ad altri ambiti scelti in base ad esigenze peculiari."*

### 2. Definizione degli ambiti prioritari di intervento e della quantificazione degli obiettivi previsti.

L'individuazione degli ambiti prioritari di intervento su cui concentrare l'utilizzo delle risorse finanziarie rappresenta la materia specifica su cui la concertazione tra le parti sociali dovrà essere realizzata. Da ciò discende anche, in coerenza con l'approccio adottato, la necessità che gli obiettivi perseguiti attraverso l'impiego delle risorse vengano espressi in termini quantitativi (articolo 2, comma 1, punto a)).

Nella sostanza, il provvedimento di riparto intende sollecitare le Amministrazioni beneficiarie dei trasferimenti finanziari a definire ex ante (in accordo con le organizzazioni del territorio e tenendo conto degli interventi di FC programmati da organizzazioni diverse dalle amministrazioni pubbliche) strategie, modalità di impiego delle risorse e obiettivi espliciti (quantificati) suscettibili di essere utilizzati come riferimenti di verifica e valutazione dei risultati conseguiti.



### 3. Procedure

Un altro aspetto di novità del provvedimento riguarda le procedure previste in materia di rapporti tra le Regioni e le Province Autonome e il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale per quanto riguarda la liquidazione delle risorse.

Il D.D. 107/2006 prevede **due modalità** di utilizzo dei finanziamenti (articolo 2, comma 1, punti a) e b)):

- **la prima**, relativa ai Piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati con le parti sociali, nonché i voucher aziendali definiti nell'ambito di accordi quadro stipulati dalle parti sociali e destinati prioritariamente alle imprese con meno di 15 dipendenti;
- **la seconda**, relativa alle iniziative formative a domanda individuale destinate ai lavoratori di tutte le imprese private assoggettate al contributo di cui all'articolo 12 della legge 160/75 così come modificato dall'articolo 25 della legge 845/78.

Come previsto dall'articolo 4, comma 3, le Regioni e le Province Autonome, per ottenere la liquidazione di quelle risorse dirette al finanziamento delle attività previste nell'ambito della prima modalità di utilizzo, dovranno trasmettere al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale *l'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti*. Con ciò si deve intendere l'atto con cui vengono individuati i **beneficiari dei finanziamenti** e, quindi nel caso specifico, i soggetti responsabili della realizzazione dei Piani formativi o i soggetti beneficiari dei voucher aziendali. La liquidazione di dette somme potrà quindi avvenire solo dopo la selezione delle richieste di finanziamento formulate alle Regioni e alle Province Autonome dai soggetti interessati a fronte delle procedure di evidenza pubblica poste in atto.

Per ottenere invece la liquidazione delle risorse destinate al finanziamento delle attività previste nell'ambito della seconda modalità di utilizzo, così come previsto dall'articolo 4, comma 4, le Regioni e le Province Autonome dovranno trasmettere al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale *l'atto deliberativo dell'organo competente*. Con ciò si deve intendere l'atto che da avvio alle procedure di evidenza pubblica (che come noto si sostanzia con la deliberazione della Giunta regionale che adotta l'Avviso pubblico per la raccolta delle proposte di finanziamento espresse dal territorio).

Cordiali saluti

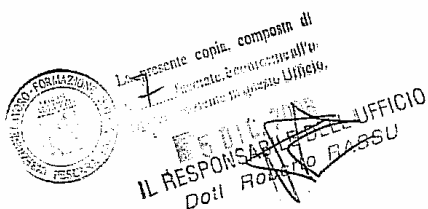
*Ubbi*



IL DIRETTORE GENERALE

Vera Marincioni

*Vera Marincioni*



ALLEGATO "C"

D.D 40 /Cont/V/2007



## Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

*Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione*

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** la legge 21 dicembre 1978 n. 845 che disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

**VISTO** l'art. 9, commi 3 e 7 della Legge n. 236 del 19 luglio 1993, "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

**VISTO** l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 come modificato dall'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** l'art 17 della legge n. 196 del 24 giugno 1997 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

**VISTO** il Regolamento CE n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione, così come prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento CE n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006;

**VISTO** il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

**VISTO** il D.D. 107/segr/2006 pubblicato su G.U. n. 135 del 13.06.06

**TENUTO CONTO** delle indicazioni del Comitato di indirizzo per le azioni di

formazione continua, di cui all'art. 9 della legge 236 del 19 luglio 1993, riunitosi in data 30.03.2007;

**CONSIDERATA** la necessità di migliorare l'efficacia degli interventi e l'efficienza ~~nell'utilizzo delle risorse pubbliche, riducendo i tempi di erogazione al beneficiario~~ finale;

**TENUTO CONTO** che le imprese hanno la facoltà di aderire ai Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua costituiti ai sensi della legge 388/2000 e successive modificazioni;

**CONSIDERATA** l'opportunità che le Regioni individuino specifiche priorità rispetto alle esigenze del proprio territorio attraverso obiettivi quantificabili;

#### DECRETA

##### Articolo 1

1. Allo scopo di sostenere le iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività, nel rispetto delle normative indicate nella premessa, vengono ripartite tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano risorse pari a euro 207.576.000,01 (annualità 2006 e annualità 2007) così come riportato nella seguente tabella.

Regioni/Province Autonome	Euro
VALLE D'AOSTA	364.532,70
PIEMONTE	15.224.833,02
LOMBARDIA	40.264.412,73
LIGURIA	4.529.680,63
TRENTO	1.718.699,27
BOLZANO	1.729.227,30
VENETO	18.185.838,65
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.333.596,26
EMILIA ROMAGNA	16.314.483,09
TOSCANA	12.559.927,94
UMBRIA	2.754.393,25
MARCHE	5.246.902,00



LAZIO	18.502.995,26
ABRUZZO	5.160.171,42
MOLISE	1.064.705,76
CAMPANIA	19.403.013,28
PUGLIA	12.522.784,72
BASILICATA	2.012.178,57
CALABRIA	5.365.809,54
SICILIA	14.288.966,30
SARDEGNA	6.028.848,32
<b>TOTALE</b>	<b>207.576.000,01</b>

I nove decimi sono ripartiti sulla base della distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti attribuibili al settore privato. Il restante decimo viene ripartito tra le Regioni e le Province Autonome che hanno un tasso di occupazione inferiore alla media nazionale, sulla base del criterio precedente (Dati Istat - Forze di Lavoro, Media 2005).

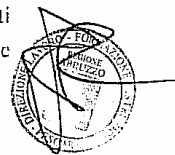
2. L'onere di cui al presente articolo fa carico al capitolo 7031 del Bilancio del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art 9 della Legge 236 del 19 luglio 1993, esercizio finanziario 2007

## Articolo 2

1. Le Regioni e le Province Autonome, attraverso la concertazione con le parti sociali, realizzata secondo le procedure previste da ciascuna amministrazione e favorendo il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative a livello nazionale, ripartiscono le risorse di cui all'art. 1, come di seguito indicato:

- a) finanziamento di:
  - Piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati tra le parti sociali
  - voucher aziendali definiti nell'ambito di accordi quadro stipulati dalle parti sociali e riservati prioritariamente alle imprese con meno di 15 dipendenti.

Nelle procedure di evidenza pubblica, di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono gli ambiti prioritari di intervento cui destinare i finanziamenti. Tali ambiti possono essere



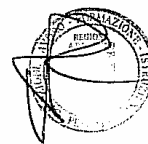
riferiti a specifiche tipologie di lavoratori e di imprese, a specifici settori, territori, filiere produttive, aree distrettuali oppure ad altri ambiti scelti in base ad esigenze peculiari. Le Regioni e le Province Autonome, fissano i propri obiettivi in termini quantitativi.

- b) finanziamento di iniziative formative a domanda individuale (sotto forma di concessione di voucher) destinate a tutti i lavoratori delle imprese private assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della Legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della Legge Quadro sulla Formazione Professionale n. 845 del 21 dicembre 1978 e successive modificazioni.
- Nelle procedure di evidenza pubblica di cui al successivo articolo 4, le Regioni e le Province Autonome, in accordo con le parti sociali, definiscono proprie priorità finalizzate alla concessione di voucher individuali in favore di:
- lavoratori coinvolti in processi di mobilità, collocati in cassa integrazione straordinaria o comunque interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali;
  - lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, dal Titolo VI e dal Titolo VII - Capo I - del Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003. In tal caso il voucher deve essere richiesto nel periodo in cui il lavoratore è occupato con una delle tipologie contrattuali richiamate e deve essere utilizzato entro 12 mesi dalla sua concessione.
  - lavoratori di qualsiasi impresa privata con età superiore ai 45 anni;
  - lavoratori di qualsiasi impresa privata in possesso del solo titolo di licenza elementare o di istruzione obbligatoria.

Per facilitare l'utilizzo dei voucher e per favorire l'accesso ad una offerta formativa qualificata, le Regioni e le Province Autonome predispongono idonei strumenti informativi e di supporto all'utenza.

### Articolo 3

1. Le Amministrazioni Regionali e le Province Autonome, nella programmazione degli interventi di cui al presente Decreto, favoriscono l'integrazione con quanto realizzato con le omologhe azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e dai Fondi Paritetici Interprofessionali per la Formazione Continua, ex articolo 118 legge 388 del 23 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

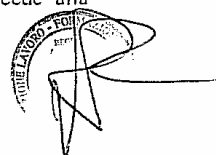




2. Le Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome promuovono e garantiscono in tutte le diverse tipologie di azione l'attuazione del principio delle pari opportunità.

#### Articolo 4

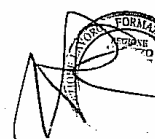
1. Le Regioni e le Province Autonome provvedono a predisporre specifiche procedure di evidenza pubblica nel cui ambito, oltre a quanto indicato nell'articolo 2, viene prevista:
  - l'indicazione dei soggetti presentatori, attuatori e destinatari (imprese e lavoratori);
  - l'indicazione delle modalità di selezione delle iniziative;
  - il rispetto delle regole comunitarie in materia di aiuti di Stato (Regolamenti della C.E. n. 68 del 12 gennaio 2001 (prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento C.E. n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006) e n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006).
2. Nell'applicazione dei regolamenti (CE) n. 68 del 12 gennaio 2001 relativo agli aiuti destinati alla formazione (prorogato nei suoi termini di validità attraverso il Regolamento C.E. n. 1976/2006 del 20 dicembre 2006) e n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 sugli Aiuti di importanza minore (*de minimis*), permane l'obbligo di cofinanziamento a carico delle imprese in misura non inferiore al 20% come previsto dall'art. 9 comma 3 della Legge del 19 luglio 1993, n. 236, fatti salvi eventuali altri regimi specifici autorizzati dalle autorità comunitarie.
3. Al fine di favorire processi di programmazione pluriennale territoriale nell'ambito della formazione continua, le Regioni e Province Autonome, entro 36 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, impegnano con atti giuridicamente vincolanti le risorse di cui all'art. 1 unitamente alle risorse ripartite con decreto direttoriale 107/Scgr/2006, relativo alle annualità 2004 e 2005
4. Per quanto riguarda le risorse destinate ai Piani formativi e ai voucher aziendali, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V - l'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle risorse impegnate.



5. Per quanto riguarda le risorse destinate alle iniziative formative a domanda individuale, le Regioni e le Province Autonome trasmettono al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale Politiche per l'Orientamento e la Formazione, Divisione V, l'atto deliberativo dell'organo competente relativo all'avvio delle specifiche procedure di evidenza pubblica, a seguito del quale si procede alla liquidazione delle relative risorse.
6. Il regolare invio dei dati di monitoraggio, di cui al successivo art. 5, è condizione per l'erogazione delle risorse di cui all'art. 1 del presente decreto. Qualora le Regioni e Province autonome impegnino complessivamente le risorse di cui all'art. 4 comma 3, la liquidazione da parte del MLPS avviene secondo la seguente modalità:
  - 50% delle risorse al momento della trasmissione al MLPS dell'atto deliberativo dell'organo competente relativo agli impegni giuridicamente vincolanti.
  - 50% delle risorse a seguito della presentazione del rapporto annuale di monitoraggio.
7. Le risorse non erogate vengono disimpegnate e riattribuite sulla base di criteri da stabilire con il coordinamento delle regioni.

#### Articolo 5

1. Le Regioni e le Province Autonome inviano al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, entro il 30 luglio di ogni anno, i dati di monitoraggio relativi agli interventi formativi finanziati ai sensi del presente decreto. I dati vengono raccolti sulla base di schede di monitoraggio elaborate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in accordo con le Regioni e le Province Autonome e con la collaborazione dell'ISFOL. Le schede di raccolta dei dati sono elaborate con l'obiettivo di costruire progressivamente un sistema di monitoraggio coerente con le diverse filiere della formazione continua.
2. Il Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale mette a disposizione, per le

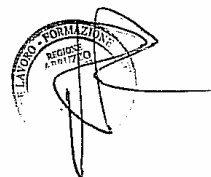


amministrazioni che lo richiedano, un'attività di assistenza tecnica da parte dell'ISFOL, finalizzata a sostenere l'operatività delle Regioni e delle Province Autonome per quanto riguarda gli adempimenti previsti nel presente decreto. Per il finanziamento di specifiche iniziative di assistenza e supporto da realizzare a livello locale, le amministrazioni potranno destinare fino ad un massimo del 5% delle risorse di cui all'articolo 1 del presente decreto.

3. Il monitoraggio di cui al primo comma del presente articolo costituisce una delle fonti informative utili alla costruzione del rapporto annuale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale in attuazione dell'art. 66, comma 3 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Roma, 7 maggio 2007

IL DIRETTORE GENERALE  
Vera Marincioni



---

**DECRETI**


---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 05.12.2008, n. 171/11Bil:

**Integrazione del Cap. n. 823000 U.P.B. 12.02.001 denominato “Quota del fondo sanitario nazionale contribuito in conto mutuo”, Cap. n. 152321 U.P.B. 04.02.001 denominato “Contributo per il finanziamento regionale della mobilità ciclistica”, Cap. n. 152378 U.P.B. 10.02.001 DENOMINATO “Assegnazione di contributi alle Province per interventi di edilizia scolastica inerenti il completamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici” mediante utilizzo del “fondo di riserva per le spese obbligatorie” cap. 321940 U.P.B. 15.01.002.**

**IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

Considerato che il capitolo 82300 (U.P.B. 12.02.001) dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario, denominato: “Quota del fondo sanitario nazionale contribuito in conto mutuo”, il capitolo 152321 (U.P.B. 04.02.001) denominato: “Contributo per il finanziamento regionale della mobilità ciclistica” ed il capitolo 152378 (U.P.B. 10.02.001) denominato: “Assegnazione di contributi alle Province per interventi di edilizia scolastica inerenti il completamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici” presentano uno stanziamento insufficiente rispetto alle

esigenze della gestione;

Dato atto che per consentire il pagamento di rate di mutuo nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti occorre integrare gli stanziamenti dei citati capitoli rispettivamente di € 457,50 cap. 82300, € 135.944,50 cap. 152321 ed € 107.712,30 cap. 152378;

Rilevato che le somme iscritte nei suddetti capitoli sono stanziamenti di spese obbligatorie ai sensi del comma 2, art. 18 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 e, pertanto, è possibile procedere all’integrazione degli stessi prelevando la somma necessaria dal capitolo 321940 (U.P.B. 15 01 002) “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”;

Visto l’art. 15 della legge regionale 31.12.2007, n. 48 inerente il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008;

Ritenuto che il presente atto, di ordinaria amministrazione, è indifferibile ed urgente;

Dato atto che il Direttore della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

**DECRETA**

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l’esercizio finanziario 2008, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
12.02.001	82300	“Quota del fondo sanitario nazionale contribuito in conto mutuo.” - in aumento	€ 457,50
04.02.001	152321	“Contributo per il finanziamento regionale della mobilità ciclistica.” - in aumento	€ 135.944,50
10.02.001	152378	“Assegnazione di contributi alle Province per interventi di edilizia scolastica inerenti il com-	

		pletamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici.”	
15.01.002	321940	- in aumento	€ 107.712,30
		“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.”	
		- in diminuzione	€ 244.114,30

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

Pescara, lì 05 dicembre 2008

IL VICE PRESIDENTE

**Enrico Paolini**

## ORDINANZE

*Presidente della Giunta Regionale*

ORDINANZA 02.12.2008, n. 5:

**Profilassi della Malattia Vescicolare dei suini; Ordinanza di zona di protezione e sorveglianza nella Provincia di Teramo a seguito dell'istituzione delle zone di restrizione della Regione Marche in Provincia di Ascoli Piceno.**

IL PRESIDENTE DELLA  
GIUNTA REGIONALE

Vista la nota n. 650546/VSA-04-P del 17.11.2008 proveniente dalla Regione Marche;

Visto Il Decreto del Presidente della giunta della Regione Marche n. 193 del 13.11.2008 con cui delimita la zona di protezione e sorveglianza nel proprio territorio regionale, coinvolgendo nell'ambito delle stesse anche Comuni della provincia di Teramo;

Vista la nota n. 1541 del 07.11.2008 del Servizio Veterinario di Sanità Animale della ASL di Teramo con la quale viene comunicato il sospetto di MVS a seguito segnalazione della ASUR Marche;

Ritenuto di procedere all'adozione del provvedimento di competenza del presidente della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 33 del 14 agosto 1981;

Considerata l'esigenza di adottare misure profilattiche, in conformità delle vigenti disposizioni, per impedire la diffusione della malattia;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 Febbraio 1954 n. 320;

Vista la Legge 23 Dicembre 1978, n. 833;

Vista la Legge 2 Giugno 1988, n. 218;

Visto il D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini;

Visto il Decreto del 28 marzo 2007 del Ministero della Salute "Recepimento della direttiva 2007/10/CE della Commissione del 21 febbraio 2007 di modifica dell'allegato II alla direttiva 92/119/CEE del Consiglio del 17 dicembre 1992, inerente le misure da intraprendere all'interno delle zone di protezione a seguito di focolai di malattia vescicolare dei suini";

Vista l'O.M. 12 aprile 2008, "Misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare del

suino e di sorveglianza della peste suina classica”;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

Considerato che trattasi di atto indifferibile ed urgente e comunque inquadrato nei provvedimenti di ordinaria amministrazione;

Preso atto della regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità della presente ordinanza che è attestata dalla firma del Direttore Regionale alla Sanità;

## ORDINA

### ARTICOLO 1

Si dichiara zona di Protezione da malattia vescicolare dei suini, relativa al focolaio istituito nel Comune di Maltignano (AP), come meglio indicato nella mappa allegata e come di seguito descritto:

- Comune di Sant’ Egidio alla Vibrata: parte del territorio;
- Comune di Ancarano: parte del territorio;
- Comune di Civitella del Tronto: parte del territorio;

Ai limiti della zona di protezione sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta: “Zona di Protezione Per Malattia Vescicolare dei Suini”.

### ARTICOLO 2

Si dichiara zona di Sorveglianza per malattia vescicolare dei suini, relativa ai focolai istituiti nei Comuni di Maltignano e Castorano entrambi situati nella Provincia di Ascoli Piceno come meglio indicato nella mappa allegata e come di seguito descritto;

- Comune di Civitella del Tronto: parte del territorio;
- Comune di Campi: parte del territorio;
- Comune di Sant’Omero: parte del territorio;

- Comune di Nereto: parte del territorio;
- Comune di Torano Nuovo: tutto il territorio;
- Comune di Controguerra: parte del territorio;
- Comune di Ancarano: parte del territorio;
- Comune di Sant’Egidio alla Vibrata: parte del territorio;
- Comune di Colonnella: parte del territorio;
- Comune di Corropoli: parte del territorio;

Ai limiti della zona di sorveglianza sulle vie di accesso, devono essere apposte, a cura delle Amministrazioni Comunali, tabelle ben visibili con la scritta: “ Zona di Sorveglianza per Malattia Vescicolare dei Suini”.

### ARTICOLO 3

Nell’ambito della Zona di protezione sono disposte le misure previste dall’allegato II – capitolo 1, punto 7 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) censimento ed identificazione di tutte le aziende che detengono animali appartenenti alla specie sensibili alla malattia vescicolare;
- b) visite periodiche alle aziende che detengono animali appartenenti alle specie sensibili e esame clinico degli animali in questione, compresa ove occorra la raccolta di campioni da sottoporre ad esami di laboratorio: va tenuto inoltre un registro delle visite e dei risultati degli esami; la frequenza delle visite è in funzione della gravità della epizootia nelle aziende che presentano i maggiori rischi.
- c) divieto di circolazione e di trasporto degli animali appartenenti alle specie sensibili sulle strade pubbliche o private ad eccezione delle strade di accesso alle a-

ziende; l'autorità competente può tuttavia derogare a tale divieto in casi di transito di animali trasportati su strada o per ferrovia a condizione che non siano effettuate operazioni di scarico o soste;

- d) Il ministero della sanità, a seguito di disposizione comunitarie, può derogare a queste disposizioni per quanto riguarda i suini da macello provenienti dall'esterno della zona di protezione e diretti verso un macello situato in detta zona;
- e) i mezzi e le attrezzature utilizzati nella zona di protezione per il trasporto di suini o di altri animali o di materiale che potrebbe essere contaminato, in particolare alimenti, letame o liquami, non possono uscire da aziende ubicate nella zona di protezione, dalla zona di protezione stessa, né da un macello, se non sono puliti e disinfettati conformemente alle procedure stabilite dal Veterinario Ufficiale che provvede, in particolare prima di ogni uscita dalla zona, ad ispezionare i mezzi di trasporto dei suini;
- f) i suini non possono uscire dall'azienda in cui si trovano durante i 21 giorni successivi al completamento delle operazioni di pulizia e di disinfezione preliminari dell'azienda infetta. Trascorsi i 21 giorni può essere autorizzata dal Veterinario Ufficiale l'uscita dei suini dall'azienda per essere trasportati in un macello ubicato di preferenza nella zona di protezione o nella zona di sorveglianza a condizione che:
- i suini dell'azienda siano sottoposti ad un esame clinico;
  - i suini destinati al macello siano sottoposti ad un esame clinico;
  - i suini siano stati contrassegnati individualmente con un marchio auricolare o identificati con qualsiasi altro mezzo autorizzato;

- il trasporto sia effettuato con mezzi sigillati a cura del Veterinario Ufficiale.

Il veterinario ufficiale responsabile del macello deve essere informato dell'intenzione dell'invio dei suini. Una volta arrivati al macello, i suini devono essere isolati e macellati separatamente dagli altri suini. I mezzi e le attrezzature utilizzati per il trasporto dei suini sono puliti e disinfettati prima di uscire dal macello.

- g) Gli esami e la campionatura non possono essere effettuati prima che scadano i 28 giorni successivi al completamento delle operazioni preliminari di pulizia e di disinfezioni dell'azienda infetta, fatte salve i casi sospetti e le eventuali correlazioni epidemiologiche. Trascorso il periodo di 28 giorni sopraccitato ed effettuati i controlli sanitari se questi risultano favorevoli, le misure applicate nella zona di sorveglianza si applicheranno anche nella zona di protezione.

Si applicano inoltre tutte le misure ulteriori previste dal D.P.R. 362/96 e successive modifiche.

#### ARTICOLO 4

Nell'ambito della Zona di sorveglianza sono disposte le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 8 del D.P.R. 17 maggio 1996, n. 362, ed in particolare:

- a) identificazione di tutte le aziende che detengono animali di specie sensibili;
- b) divieto di qualsiasi movimento di suini diverso da un trasporto diretto verso il macello a partire da un'azienda della zona di sorveglianza, qualora i suini siano stati introdotti nella stessa azienda nel corso dei 21 giorni precedenti; una registrazione di tutti i movimenti dei suini dovrà essere conservata dal proprietario degli animali o dalla persona che se ne occupa;

c) il trasporto dei suini al di fuori della zona di sorveglianza può essere autorizzato in provenienza dalla singola azienda purché:

tutti i suini presenti nell'azienda siano stati ispezionati 48 ore prima del trasporto,

sta stato effettuato, 48 ore prima del trasporto, un esame clinico, con risultato negativo dei suini da trasportare;

un esame sierologico di un campione statistico dei suini da trasportare, che non abbia rilevato la presenza di anticorpi contro il virus della malattia vescicolare dei suini, sia stato effettuato nei 14 giorni che precedono il trasporto. Per quanto concerne i suini da macellazione l'esame sierologico può essere effettuato sulla base di campioni di sangue prelevati nel macello di destinazione designato, in caso di risultati positivi che confermino la presenza della malattia vescicolare si applicano le misure previste dall'allegato II – capitolo 1, punto 9, comma 3 del D.P.R. 362/96;

ciascun suino sia stato individualmente munito di un marchio auricolare o identificato con altro mezzo autorizzato;

i camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di detti suini o di animali, siano stati puliti e disinfettati dopo ciascun trasporto.

d) I camion, nonché gli altri mezzi ed attrezzature utilizzati per il trasporto di suini o animali, oppure di materiali che potrebbero essere contaminati o che sono utilizzati all'interno della zona di sorveglianza non possono lasciare detta zona senza essere stati puliti e disinfettati conformemente alle procedure previste dall'autorità competente.

Si applicano inoltre tutte le misure ulteriori previste dal D.P.R. 362/96 e successive modifi-

che.

#### ARTICOLO 5

Tutte le attività svolte nell'azienda sotto vincolo e nei territori sottoposti a restrizione vanno rigorosamente documentate e registrate a cura del Servizio Veterinario della ASL di Teramo.

#### ARTICOLO 6

Nei territori dei Comuni interessati dai provvedimenti restrittivi restano sospesi i concentramenti animali.

La macellazione a domicilio dei suini per uso familiare è consentita nelle zone di sorveglianza, nella zona di protezione sarà consentita dopo i previsti controlli sanitari.

#### ARTICOLO 7

Di assegnare al Dirigente del Servizio veterinario regionale l'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Ordinanza.

#### ARTICOLO 8

I Sindaci dei Comuni e di tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, il Servizio Veterinario della ASL di Teramo, gli agenti delle forze di Pubblica Sicurezza sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

#### ARTICOLO 9

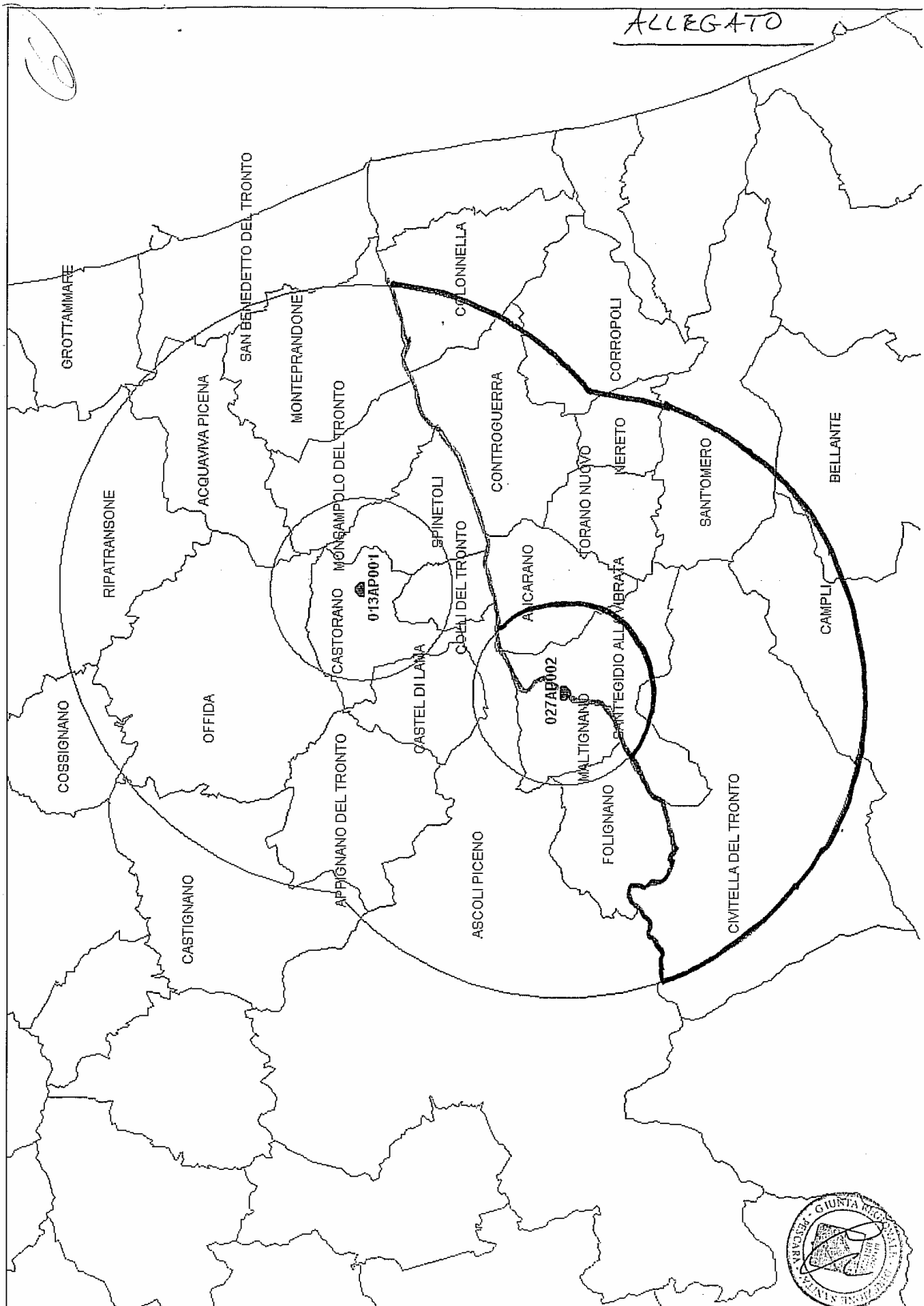
La presente Ordinanza:

- è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 49 della L. 10 febbraio 1953, n. 62;
- sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- sarà inviata in copia al Ministero della Salute.

IL PRESIDENTE VICARIO  
**Enrico Paolini**

*Segue Allegato*





---

**DETERMINAZIONI**


---

*Direttoriali*

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
 AMBIENTE, ENERGIA  
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO  
 ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO  
 AMBIENTALE, SINA

PROVVEDIMENTO A.I.A. 20.11.2008, N. 70/37:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Modifica impianto ai sensi dell'art. 10 comma 2 D.lgs 59/05. Ditta: Fenice s.p.a.. Sede impianto: SS 154 Zona Industriale Val di Sangro. Attività svolta: Centrale Termica Codice IPPC: punto 1.1 "Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW".**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
 D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

## RILASCIA

## Art. 1

Rettifica all'Autorizzazione n. 63/37 del 27.10.2008, relativamente all'art. 17 lett. a), dove per un mero errore materiale è stata menzionata la ditta Officine Maccaferri invece di Ditta Fenice;

## Art. 2

- a) il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene comunicato, ai sensi di legge, alla ditta Fenice S.p.A. con sede legale in via Acqui, 86 – Rivoli (TO), nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte

del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, preso l'Ufficio attività ecologiche del Servizio Politica Energetica Qualità Aria, Inquinamento acustico Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA della Direzione parchi territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, via Passolanciano 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 D. Lgs. 59/05;

- c) il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforma del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la pubblicazione dello stesso ad esclusione degli allegati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

---

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
 AMBIENTE, ENERGIA  
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

PROVVEDIMENTO A.I.A. 01.12.2008, N. 73/145:

**Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale ACIAM SpA – Sede legale Via Edison, 27 – 67051 Avezzano (Aq). Sede impianto: Località "La Stanga" – Comune di Aielli (Aq). Attività svolte: Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della Frazione Organica.**

L'AUTORITA' COMPETENTE  
 D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

*Omissis*

**RILASCIA****AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 e s.m.i.

alla Ditta ACIAM SpA - Sede legale Via Oslavia, 6 - 67051 AVEZZANO (AQ) - Impianto ubicato in Località "La Stanga" nel

Comune di Aielli (AQ), identificabile nel N.C.T. del Comune di Aielli al foglio n° 21 particelle nn. 490,491,492,493,494,495,496,527 - Allegato n. 2 " Tavola n. A3 Estratto Catastale - datata 19.03.2008 ", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Caratteristiche dell'impianto -

Tipologia Impianto	Impianto di selezione RSU e stabilizzazione della frazione organica
Area complessiva impianto (m <sup>2</sup> )	23.000
Potenzialità Linea Trattamento RSU indifferenziato	60.000 t/anno
Potenzialità Linea Trattamento Rifiuto Compostabile	9.000 t/anno
Fase di smaltimento/recupero rifiuti	R3,R13,D9,R4,D1,R1

Per la planimetria generale dell'impianto si rimanda all'allegato 3 " Tavola B.1.. - Planimetria Generale dell'intervento - datata 19.03.2008 ", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

**Art. 1****Validità del Provvedimento**

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.;

**Art. 2****Garanzie Finanziarie**

Entro 60 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento l'ACIAM Spa, deve trasmettere un'appendice integrativa alla polizza fideiussoria n. 09081018 con indicazione dei riferimenti relativi alla presente autorizzazione. La stessa polizza alla scadenza ( 13.11.2009) dovrà essere rinnovata anche secondo modalità di prestazione in piani annuali, in linea alle direttive di cui all'art. 6, comma 1) della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007;

*Omissis***Art. 20****Trasmissione Provvedimento**

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta ACIAM SpA. - Sede legale Via Oslavia, 6 - 67051 Avezzano (AQ);
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITA' COMPETENTE  
**Arch. Antonio Sorgi**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E  
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,  
CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DH5/35:

**L.R. 1 giugno 1996 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni e L.R. 30 maggio 1997 n. 53. Impegno finanziario per l'attuazione della D.G.R. n. 704 del 16/07/07 finalizzato alla manutenzione straordinaria e di miglioramenti strutturali da eseguire sul complesso di proprietà dell'A.R.S.S.A. - sede dell'Enopolio di Pratola Peligna (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la D.G.R. n. 704 del 16/07/2007 con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di accogliere la richiesta di finanziamento presentata dal Direttore Generale dell'Agenda Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo - A.R.S.S.A. per un intervento di manutenzione straordinaria e di miglioramenti strutturali da eseguire sul complesso di proprietà dell'Ente - sede dell'Enopolio di Pratola Peligna (AQ) e finalizzato ad adeguare la struttura alle nuove esigenze produttive;

Considerato che con lo stesso provvedimento è stato deliberato di rinviare ad un successivo atto dirigenziale l'impegno in favore dell'A.R.S.S.A. dell'importo complessivo di € 3.870.000,00 di cui € 600.000,00 per la realizzazione dell'intervento relativo all'Enopolio di Pratola Peligna (AQ);

Considerato che la suddetta Deliberazione ha dato mandato al Direttore delle Direzione Agricoltura di provvedere ai conseguenti adem-

pimenti per l'esecuzione della deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 1283 del 11/12/07 con la quale è stato rettificato il capitolo indicato al quinto punto della D.G.R. n. 704 del 16/07/07 da 102499 - U.P.B. 07.02.011 a 102489 - U.P.B. 07.02.003;

Vista l'assegnazione per competenza al Servizio Interventi Strutturali in data 06/11/08 da parte del Direttore delle Direzione Agricoltura;

Vista la nota pervenuta in data 28/11/08 prot. R.A. n. 135610 con la quale il Dirigente del Servizio Gestione Opere Idrauliche e Manutenzione del Patrimonio dell'A.R.S.S.A. ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. RIF. 296 del 28/11/08 con la quale è stata approvata la prima perizia tecnica concernente i miglioramenti strutturali e la manutenzione straordinaria dell'Enopolio di Pratola Peligna (AQ) per un importo di €600.000,00;

Ritenuto opportuno procedere all'impegno dell'importo di €600.000,00 che trova capienza sul capitolo 102489 - U.P.B. 07.02.003 "Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare L.R. 53/97" (fondi statali) del corrente esercizio finanziario;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione e l'erogazione del finanziamento in favore dell'A.R.S.S.A. dopo la presentazione del progetto definitivo e l'approvazione degli interventi per ciò che attiene la loro conformità con i finanziamenti disposti dalla D.G.R. n. 704 del 16/07/07;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di procedere all'impegno dell'importo di € 600.000,00 che trova capienza sul capitolo 102489 - U.P.B. 07.02.003 "Interventi nel settore agricolo ed agro-alimentare L.R. 53/97" (fondi statali) del corrente esercizio finanziario;
- di rinviare a successivo provvedimento la

- liquidazione e l'erogazione del finanziamento in favore dell'A.R.S.S.A dopo la presentazione del progetto definitivo e l'approvazione degli interventi per ciò che attiene la loro conformità con i finanziamenti disposti dalla D.G.R. n. 704 del 16/07/07;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Pio De Nicola**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DH1/70:

**Ditta DI GIROLAMO Valentino di Montorio al Vomano (TE) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Teramo con la suddetta nota n. 116501 del 21/10/2008 di cui all'Allegato 1;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta DI GIROLAMO Valentino, nato a Bologna il 10/08/1966, e residente a Montorio al Vomano (TE), per l'importo di € 25.000,00 all'Allegato 2;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Teramo quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;

- di demandare all'U.R.A. di Teramo la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione. allegato 1 composto da n. 1 facciata e allegato 2 composto da n. 5 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Francesco Bozzelli**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DH1/71:

**Ditta NATALINI Ignazio di Notaresco (TE) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di Teramo con la suddetta nota n.RA116515 del 21/10/2008 di cui all'Allegato 1;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso

alla ditta NATALINI Ignazio, nato ad Atri (TE) il 25/04/1973, e residente a Notaresco (TE) in C.da Magnanella per l'importo di € 25.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dalla data del 18/10/2001;

- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di Teramo quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di Teramo la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto da n. 1 facciata e l'allegato 2 composto da n. 5 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Francesco Bozzelli**

---

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 15.12.2008, n. DH1/72:

**Ditta MARAGNA Giovanni di Vittorito (AQ) - Recupero somme. Reg. (CE) n. 1257/99, art. 8. e PSR 2000-2006 Abruzzo Misura "B" - Insediamento giovani agricoltori.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto in premessa,

- di condividere quanto addotto dall'Ufficio Regionale Agricolo di L'Aquila con la suddetta nota n. 266 del 02/10/2008 di cui all'Allegato 1;
- di procedere al recupero dell'aiuto concesso alla ditta MARAGNA Giovanni, nato a Vittorito (AQ) il 22/02/1968, ed ivi residente in Via Palestra,3 per l'importo di € 25.000,00, maggiorato degli interessi decorrenti dal 02/10/2008;
- di considerare il responsabile dell'U.R.A. di L'Aquila quale responsabile del procedimento oggetto del presente atto;
- di demandare all'U.R.A. di L'Aquila la notifica del presente atto all'interessato per il recupero dell'aiuto corrisposto, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2;
- di pubblicare il presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione. allegato 1 composto da n. 1 facciata e allegato 2 composto da n. 5 facciate.

Avverso questo provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica, o al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla stessa data.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Francesco Bozzelli**

---

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/752:  
**ATER Lanciano – Autorizzazione al  
reinvestimento di Euro 210.636,48.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Lanciano ad utilizzare il reinvestimento della somma di €210.636,48 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 per le opere indicate nella delibera del C.d.A. n. 104 del 30.10.2008;
- a seguito di detta autorizzazione la disponibilità della gestione dei fondi di cui alla Legge 560/93 è €607.948,34.

IL DIRIGENTE  
**Vacante**

IL DIRETTORE  
**Dott.Ing. Pierluigi Caputi**

---

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/753:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art.  
15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale  
pubblica per situazioni di emergenza abitativa.  
Comune di Rosello(CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Rosello a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, un alloggio ER, realizzato dall'Ater di Lanciano, ubicato in Rosello in Via Nuova Rotabile, in favore del Sig. Marcovecchio Luigi, di cui alla delibera della Giunta Comunale n° 39 del 21.10.2008, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria in fase di predisposizione;
- di impegnare il Comune ad indire un nuovo Bando nel più breve tempo possibile;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno dal Sig. Marcovecchio Luigi a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE  
**Vacante**

IL DIRETTORE  
**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**

---

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/754:

**Comune di Pescara. Reinvestimento rientri Legge 24.12.1993, n. 560 e successive modificazioni e integrazioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- la narrativa che precede forma parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Comune di Pescara all'utilizzo della ulteriore somma di € 53.000,00, della disponibilità della situazione contabile degli alloggi 560/93 ammonante ad €908.700,45 per il completamento dei lavori necessari al ripristino della funzionalità delle palazzine di Via Caduti per Servizio nn. 7-9-11-13-15-17 di cui alla richiesta prot. 143269 del 3 ottobre 2008;
- di conseguenza la disponibilità dei rientri derivanti dalla vendita di alloggi ERP si riduce ad €855.700,45;
- di impegnare l'Amministrazione Comunale a versare gli introiti della L. 560/93 sul conto corrente della Gestione Speciale istituito presso le tesorerie provinciali della Banca d'Italia ai sensi del comma 13 della L. 560/93 integrato e modificato dal comma 5 dell'art. 4 della Legge 30.04.1999, n. 136;
- di impegnare altresì l'Amministrazione a comunicare i rientri derivanti dalle vendite della L. 560/93, che di norma va riferita al 31.12 di ogni anno, per avere la certezza della disponibilità residua.

IL DIRIGENTE  
**Vacante**

IL DIRETTORE  
**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**

DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 09.12.2008, n. DC7/755:  
**Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Bucchianico (CH)- Proroga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Bucchianico a prorogare, per un periodo di un anno l'assegnazione provvisoria di un alloggio ERP di proprietà ATER, ubicato in Bucchianico Via Piane n. 73, in favore del Sig. Gentile Egidio di cui al provvedimento n. 46 del 15.09.2008 comunque, senza ledere i diritti di coloro che saranno inseriti nella graduatoria;
- di impegnare il Comune ad aggiornare la graduatoria definitiva così come previsto nell'art. 11 della L.R. 96/96.

IL DIRIGENTE  
**Vacante**

IL DIRETTORE  
**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**



DIREZIONE LL.PP, AREE URBANE,  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL  
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA  
DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE  
CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE  
POLITICA CON I PAESI DEL  
MEDITERRANEO  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DC7/756:

**Comune di Pescara. Reinvestimento rientri Legge 24.12.1993, n. 560 e successive modificazioni e integrazioni.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- la narrativa che precede forma parte integrante del presente atto;
- di autorizzare il Comune di Pescara all'utilizzo della somma di Euro 370.000,00, dalla disponibilità della situazione contabile dei rientri delle vendite alloggi ERP ai sensi della Legge 560/93 ammontante ad € 855.700,45 per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria edifici per edilizia residenziale pubblica di Via Carlo Alberto dalla Chiesa, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 1241 del 2.12.2008;
- di conseguenza la disponibilità dei rientri derivanti dalla vendita di alloggi ERP si riduce ad €485.700,45;
- di impegnare l'Amministrazione Comunale a versare gli introiti della L. 560/93 sul conto corrente della Gestione Speciale istituito presso le tesorerie provinciali della Banca d'Italia ai sensi del comma 13 della L. 560/93 integrato e modificato dal comma 5 dell'art. 4 della Legge 30.04.1999, n. 136;

- di impegnare altresì l'Amministrazione a comunicare i rientri derivanti dalle vendite della L. 560/193, che di norma va riferita al 31.12 di ogni anno, per avere la certezza della disponibilità residua.

IL DIRIGENTE

**Vacante**

IL DIRETTORE

**Dott. Ing. Pierluigi Caputi**

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'  
SPORTIVE  
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DN3/331:

**D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 - Ditta FARM.ECO SERVICE s.r.l. – Sede legale e stoccaggio Strada Comunale della Fonticella (C.da Foresta) - 65016 Montesilvano (PE) – Proroga autorizzazione all'esercizio di un deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, autorizzazione N. DF3/113 del 24.11.2003, integrata con determinazione N. DF3/48 del 10.05.2005, attività riconducibili alla fase "D15" dell'Allegato B e alla fase "R13" dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di prorogare, ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 05.02.1997 n. 45 alla Ditta FARM.ECO SERVICE s.r.l. – Corso Umberto n. 474 – 65016 Montesilvano (PE), l'autorizzazione

N. DF3/113 del 24.11.2003, successivamente integrata con determinazione N. DF3/48 del 10.05.2005, relativa all'esercizio di un deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi riconducibili alla fase "D15" dell'Allegato B e alla fase "R13" dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06, ubicato in località S. Antonio C.da Foreste nel Comune di Montesilvano, al foglio n. 13/c particelle catastali nn. 1308, 1310,1311,1312,1313,1314,1341,1342,1343 e 1344, per una superficie complessiva di 4.170 mq. e una capacità massima istantanea dell'impianto così distinta:

- RIFIUTI NON PERICOLOSI tonnellate 12,49 (pari a Kg 12.490)
- RIFIUTI PERICOLOSI tonnellate 1,25 (pari a Kg 1.250)

e una potenzialità totale di circa 4280 tonnellate/annue;

- 2) di stabilire che in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007 N. 45, recando quanto precisato in premessa la proroga dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo di anni dieci (10) dalla data di adozione del presente provvedimento rinnovabile nelle forme stabilite dalla Legge;
- 3) di stabilire, altresì, che i codici ammissibili all'impianto sono quelli specificati nella Determinazione N. DF3/113 del 24.11.2003 e nella successiva Determinazione di G.R. n. DF3/48 del 10.05.2005 di integrazione codici, per un quantitativo annuo totale di circa 3890 tonnellate, così schematicamente riportati:

<b>CODICI C.E.R.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Potenzialità annua (t/a)</b>
07 05 01*	Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	20
07 05 13*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	20
07 05 14	Rifiuti solidi, diversi di quelli di cui alla voce 07 05 13	500
07 05 99	Parafarmaci non altrimenti specificati	20
07 06 99	Saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici	200
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	20
09 01 04*	Soluzioni fissative	20
09 01 07	Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	20
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	20
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	35
15 01 02	Imballaggi in plastica	35
15 01 03	Imballaggi in legno	35

15 01 04	Imballaggi metallici	35
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	35
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	35
15 01 07	Imballaggi in vetro	35
15 01 09	Imballaggi in materia tessile	35
16 06 01*	Batterie al piombo	35
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio	35
16 06 03*	Batterie contenenti mercurio	35
18 01 01	Oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	24
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolare per evitare infezioni	150
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	100
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	100
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici	100
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	230
18 01 10*	Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	30
18 02 01	Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	37
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	35
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	32
18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	27
18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	27
18 02 07*	Medicinali citotossici e citostatici	24
18 02 08	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	100
20 01 01	Carta e cartone	50
20 01 02	Vetro	50
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	50

20 01 10	Abbigliamento	50
20 01 11	Prodotti tessili	50
20 01 21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	50
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	50
20 01 25	Oli grassi e commestibili	50
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	50
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	50
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	50
20 01 29*	Detergenti contenenti sostanze pericolose	50
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	50
20 01 32	Medicinali diversi da quelli alla voce 20 01 31	200
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	50
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	50
20 01 37*	Legno contenente sostanze pericolose	50
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	50
20 01 39	Plastica	50
20 01 40	Metallo	50
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	500

- 4) di stabilire, inoltre, che relativamente ai CER di provenienza regionale ed extraregionale analiticamente riportati nella successiva tabella, la gestione degli stessi, è condizionata alla preventiva trasmissione, da parte della Ditta FARM.ECO SERVICE S.r.l., di una relazione nella quale risultano indicate e suddivise le singole potenzialità dei codici CER nel limite di 389 tonnellate annue:

<b>CODICI C.E.R.</b>	<b>Descrizione</b>
13 01 01*	Oli per circuiti idraulici contenenti PCB
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati

13 01 10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici
20 01 34	Batterie
20 02 01	Rifiuti biodegradabili
20 02 03	Altri rifiuti
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 07	Rifiuti ingombranti

5) di prescrivere il rispetto delle disposizioni di cui al:

- D.Lgs 151/05 per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- D.P.R. 254/03 per la gestione dei rifiuti sanitari;

6) di prescrivere, che la proroga accordata al precedente punto 1) secondo quanto riportato nel parere dell'Arta del 9 settembre 2008, prot. n. 5587 è subordinata a condizione che:

*Omissis*

la Ditta, nella gestione dell'attività, adotti ogni possibile accorgimento a tutela dell'ambiente, operando nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale.

In particolare:

- confermato che i parametri e le condizioni di progettazione dell'impianto in esame sono rimasti invariati,

si riconfermano tutte le prescrizioni dei Pareri Tecnici precedentemente espressi dalla scrivente agenzia e recepite dalla Determinazione di G.R. n. DF3/113 del 24.11.2003 e successiva integrazione di cui alla Determinazione n. DF3/48 del 10.05.2005;

*Omissis*

A tale proposito per comodità di lettura vengono riportati per intero tutte le precedenti prescrizioni, tenendo conto del mutato quadro normativo in materia sia statale che regionale che rendono le suddette prescrizioni applicabili nei limiti del predetto quadro normativo:

dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara:

- che sarà evitata la miscelazione dei rifiuti pericolosi (art. 9, D.Lgs. 22/97);
- La loro collocazione in contenitori differenziati ed adatti secondo la varietà dei rifiuti da trattare;
- L'indicazione delle parti dell'impianto destinate allo stoccaggio dei vari rifiuti pericolosi da tenere separati prima che siano avviati alle operazioni di smaltimento e/o recupero di cui agli allegati B e C del D.Lgs. 22/97;
- Che le categorie dei rifiuti sanitari riportati nell'art. 5 D.P.R. 254/2003 provenienti dalla raccolta differenziata saranno gestiti attraverso il recupero di materia;
- Che la raccolta, il trasporto e il deposito preliminare dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, conferiti negli appositi imballaggi preliminarmente sigillati dal produttore, saranno sottoposti al regime generale dei rifiuti pericolosi (art. 8, c. 3, lett. b, D.P.R. 254/2003);
- Che per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo destinati agli impianti di incenerimento l'intera fase di trasporto sarà effettuata nel più breve tempo tecnicamente possibile (art. 8, c. 3, lett. c), D.P.R. 254/2003);
- Che il deposito preliminare nell'impianto dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo non supererà i cinque giorni ( art. 8, c. 3, lett. d, D.P.R. 254/2003);
- Che le operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti sanitari sterilizzati, assimilati ai rifiuti urbani, (CER 20 03 01) saranno sottoposte al regime giuridico ed alle norme tecniche che disciplinano la gestione dei rifiuti urbani (art. 9, c. 2, D.P.R. 254/2003);
- Che le operazioni di raccolta, trasporto, messa in riserva e deposito preliminare dei rifiuti sanitari sterilizzati, assimilati ai rifiuti urbani (CER 20 03 01) smaltiti fuori dell'ambito territoriale ottimale, e non assimilati ai rifiuti urbani (CER 19 12 10) destinati ad impianti CDR e/o di produzione energia, saranno soggette alle disposizioni tecniche che disciplinano la gestione speciale dei rifiuti pericolosi (art. 9, c. 6, D.P.R. 254/2003);
- Che lo smaltimento fuori regione dei rifiuti sanitari sterilizzati assimilati ai rifiuti urbani -avverrà secondo le condizioni di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 22/97 (art. 9, c.7, D.P.R. 254/2003);
- Che i rifiuti sanitari sterilizzati saranno avviati ad impianti di produzione CDR, di energia, di incenerimento di rifiuti urbani o speciali;
- Che in mancanza di questi impianti viene richiesta l'autorizzazione temporanea ad essere sottoposti al regime giuridico dei rifiuti urbani e alle norme tecniche che disciplinano lo smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi (art. 11 D.P.R. 254/2003);
- Che i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo saranno smaltiti mediante termodistruzione in impianti di incenerimento di rifiuti urbani o speciali o in impianti dedicati e senza manipolazione diretta (art. 10, c. 2, D.P.R. 254/2003);
- Che i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, che presentano anche le caratteristiche di -pericolo di cui all'allegato I del D.Lgs. 22/97, saranno smaltiti in impianti per rifiuti pericolosi (art. 10, c. 2, D.P.R. 254/2003);

- Che i rifiuti dei farmaci scaduti o inutilizzabili, medicinali citotossici e citostatici, materiali -visibilmente contaminati dagli stessi, organi e parti anatomiche non riconoscibili e piccoli animali da esperimento saranno smaltiti in impianti di incenerimento(art. 14, c. 1, D.P.R. 254/2003);
- Che i chemioterapici antiblastici saranno smaltiti in impianti di incenerimento già autorizzati per i rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (art. 14, c. 1, D.P.R. 254/2003);
  - Che i rifiuti da organi e parti anatomiche non riconoscibili e piccoli animali da esperimento saranno gestiti con le stesse modalità dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo (art. 14, c. 2, D.P.R. 254/2003);
  - Che il formulario di identificazione che accompagna i rifiuti riporterà correttamente l'identificazione dei rifiuti con i codici CER fin dalla loro produzione ed in ogni fase della loro gestione, incluso il trasporto, e la corretta quantità in peso del rifiuto (art. 15 D.Lgs. 22/97, direttiva ministeriale 09/04/2002);
  - Che i rifiuti pericolosi sottoposti a regimi speciali (batterie, pile, oli esausti, oli esausti -contenenti PCB, amianto, ecc.) saranno sottoposti alle richiamate normative di settore;
  - Che sarà data immediata comunicazione all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente –Dipartimento Provinciale di Pescara – Viale Marconi n. 51 – 65126 Pescara, dei rifiuti trascritti con il codice 99 prima del loro smaltimento e/o recupero;
  - Che sarà data comunicazione trimestrale al sopra citato Dipartimento A.R.T.A. di tutti i rifiuti stoccati e delle relative operazioni di smaltimento e/o recupero ai
- fini dei controlli istituzionali e, secondo le modalità previste dalla legge 25.01.1994, n. 70, al fine della tenuta del catasto regionale dei rifiuti (art. 11, comma 3, D.Lgs. 22/97);
- Che saranno rispettate tutte le disposizioni riportate nel D.Lgs. 22/97 (s.m.i.) e nei relativi decreti di attuazione non qui richiamate.
  - Che, in merito ai codici C.E.R. 20 01 31\*, 20 01 32 e 20 01 34, segnalati nel predetto parere tecnico da parte dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara del 06.05.2004, nonché in relazione agli ulteriori rifiuti classificati con il CER 20 sopra riportati, nel caso in cui siano effettivamente derivanti da utenze domestiche o utenze rientranti nell'ambito di servizi pubblici di igiene urbana, la Ditta beneficiaria del presente provvedimento deve essere debitamente incaricata, per l'esercizio di tali attività, nelle forme stabilite dalla legge, nel rispetto dei limiti e condizioni di cui agli artt. 28 e 29 della L.R. 28.04.2000 n° 83;
- dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara, con nota prot. n° 04224 del 27.12.2004:
- Gli sbancamenti e le movimentazioni di terreno dovranno essere realizzate in modo da ridurre al minimo l'entità degli stessi, adottando tutti gli accorgimenti indispensabili ad evitare smottamenti e fenomeni di erosione accelerata del suolo;
  - Eventuali scarpate, anche temporanee, che verranno a formarsi per effetto dei lavori, qualora sussistano motivi da farle ritenere non sufficientemente stabili nel tempo, dovranno essere adeguatamente sistemate mediante opportuni interventi da stabilirsi in funzione della natura dei

terreni presenti e delle dimensioni delle scarpate;

- La regimazione e l'allontanamento delle acque interessanti l'area dell'insediamento, dovranno essere realizzati evitando eccessive concentrazioni; i punti di restituzione delle medesime acque, ove non sia la rete fognaria, dovranno essere ubicati in luoghi di sicura stabilità rispettando per quanto possibile le condizioni idrogeologiche preesistenti;
- Depositi temporanei di terreno o di altro materiale, consentiti a norma di legge, non dovranno essere situati in aree dove possano impedire il regolare deflusso delle acque (impluvi o corsi d'acqua) ovvero dovranno essere rigorosamente preservati da fenomeni di dilavamento in caso di eventi meteorici.

della Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva e della A.U.S.L. - Azienda Unità Sanitaria Locale di Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Ufficio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica come evidenziato da nota prot. n° 1018/DP del 17.01.2005:

- a) Che siano predisposte adeguate procedure finalizzate ad accertare l'efficienza chiusura degli imballaggi nella fase della presa in carico dei rifiuti al domicilio del detentore;
- b) Che la presa in carico dei rifiuti di cui al codice 17 06 01 (materiali isolanti contenenti amianto), sia effettuata esclusivamente nei confronti di rifiuti già imballati, codificati ed etichettati nel rispetto di quanto previsto dalla L. 257/92, dal D.M. 06/09/1994 e dalle altre normative vigenti relative alla gestione e disposizione dei rifiuti contenenti amianto (ivi compreso il D.Lgs. 277/91 art. 34 relativamente ai piani di lavoro);

- c) Che siano adottati adeguati accorgimenti tecnici e funzionali atti ad impedire la produzione e conseguente diffusione nell'ambiente esterno di molestie olfattive nel corso di tutte le fasi lavorative;
- d) Che in tutte le fasi del ciclo lavorativo, siano adottati adeguati accorgimenti tecnici e funzionali atti ad impedire ogni forma di diffusione dei rifiuti. Nei casi di rotture accidentali degli imballaggi, con particolare riguardo a quelli contenenti rifiuti pericolosi e a rischio infettivo, dovranno essere adottate misure che siano ritenute efficaci nel rimuovere totalmente e nel più breve tempo possibile, lo specifico inquinante e l'eventuale rischio infettivo ad esso connesso;

Nel caso che, in una qualunque fase lavorativa, si verificano incidenti di particolare rilevanza che interessino rifiuti pericolosi ed a rischio infettivo, e che nonostante tutte le misure adottate, non sia possibile rimuovere totalmente ed immediatamente gli inquinanti, è necessario che venga data sollecita comunicazione al Servizio di Igiene Sanità Pubblica della A.U.S.L. ed all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara.

- e) Che venga categoricamente esclusa manipolazione di sorta dei rifiuti all'esterno del fabbricato;

Oltre a ciò, considerato che l'adeguamento delle potenzialità della Ditta comporterà automaticamente un incremento del transito di automezzi destinati al trasporto dei rifiuti, dopo la messa a regime dell'impianto, sia verificato mediante Tecnico competente che le immissioni di rumore all'interno delle civili abitazioni esistenti più prossimi all'area dell'impianto e nell'ambiente esterno a destinazione residenziale, siano contenuti entro i parametri previsti dalla L. 447/95 (e D.P.C.M. 14/11/97 art. 4 per il criterio differenziale).



La Ditta relativamente al Punto c) della predetta nota, con riferimento al codice CER n. 20 01 08, dichiara di voler seguire due possibilità: o munirsi di autoclave adeguata con conseguente modifica degli imballaggi oppure effettuare lo smaltimento nel tempo massimo di ventiquattro ore.

- 7) di stabilire che entro il termine di giorni 30 dalla notifica del presente provvedimento siano realizzate le scaffalature di cui alle file n. 4 e n. 5 riportate sul Lay-out dell'impianto, a tale proposito si precisa che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Servizio Gestione Rifiuti), all'A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competente, la conclusione dei lavori, in merito ai quali si fa riserva della adozione di eventuali ed ulteriori provvedimenti;
- 8) di obbligare la ditta FARM.ECO SERVICE S.r.l., beneficiaria della presente autorizzazione, al possesso di idonea "garanzia finanziaria", secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. N. 790/07 della Regione Abruzzo, per tutto il periodo di validità del presente provvedimento;
- 9) di stabilire che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione;
- 10) di fare salvi eventuali ed ulteriori visti, pareri tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007 n. 45;

12) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara – All'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Pescara e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

13) di notificare il presente provvedimento alla Società FARM-ECO SERVICE S.r.l. - Corso Umberto n. 474 – 65016 MONTESILVANO (PE);

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e agli estremi al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott. Franco Gerardini**

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,  
 AMBIENTE, ENERGIA  
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ  
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED  
 ELETTROMAGNETICO, RISCHIO  
 AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 28.11.2008, n. DN2/268:

**Rilascio autorizzazione unica n. 25 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 997,92 KWp da ubicarsi nel Comune di Pianella (PE) in località Malpensa su terreno censito al N.C.T. con il foglio 32 particella 24. Società: Azienda Agricola De Berardinis Lorella C.da Colle Cinciero n°1 65019 Pianella (PE).**

L'AUTORITÀ' COMPETENTE  
 (D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Visto il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi,
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico,
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità,

indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto,

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.;

Vista la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA",
- ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l'Allegato A contenente i

“Criteri ed indirizzi per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03”,

- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all’Allegato B;

Vista la nota del 30/04/08, ns. prot. n. 11826/ENau del 07/05/2008, con la quale la società Azienda Agricola De Berardinis Lorella con sede legale nel Comune di Pianella (PE) in c.da Colle Cinciero n. 1, di seguito denominata “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, presentava domanda di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 997,92 KWp da ubicarsi nel Comune di Pianella (PE) in località Malpensa su terreno censito al N.C.T. con il foglio 32 particella 274 di proprietà del richiedente.

Dato atto che con la domanda di autorizzazione veniva presentato il progetto definitivo comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- Sintesi non tecnica datata marzo 2008
- Relazione tecnica illustrativa datata marzo 2008
- Impianto elettrico: relazione tecnica datata marzo 2008
- Tavola n. 1 “Planimetrie di rilievo e di progetto”
- Tavola n. 2 “Piante, prospetti e sezioni”
- Tavola n. 3 “Schema dei collegamenti e dei cavidotti”
- Tavola n. 4 “Impianto elettrico BT – MT – CC – CA
- Relazione geologica – geotecnica datata dicembre 2007

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico,

Rischio Ambientale, SINA nonché allegati al presente provvedimento;

Vista la nota prot. n. 13069/ENau del 20/05/2008 con la quale si dava avvio al procedimento e contestualmente si sospendeva il termine di 180 giorni previsto per la conclusione dello stesso in attesa della definizione dei procedimenti in materia ambientale;

Preso atto del giudizio favorevole n° 1148 del 02/10/2008 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale per la Verifica di Compatibilità Ambientale ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e s.m.i. art. 1 comma 6) con nota prot. n. 24222/BNVIA del 07/10/2008 del Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio e Valutazioni Ambientali;

Vista la nota prot. n. 26132/ENau del 28/10/2008 con la quale si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 11/11/2008;

Visto il verbale della conferenza dei servizi del 11/11/2008 che si concludeva esprimendo parere favorevole all’unanimità;

Preso atto che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA, i seguenti pareri:

- a) parere di non contrasto con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Pescara – Settore Pianificazione del Territorio con nota prot. n. 807/spt del 13/11/2008;
- b) parere favorevole nei soli riguardi idrogeologici dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Pescara con nota prot. n. 0446 del 16/04/2008;
- c) nulla osta alla costruzione dell’elettrodotto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 0005005 del 23/06/2008;

Preso atto della documentazione integrativa "Relazione tecnica" datata 10/11/2008 acquisita agli atti della Conferenza dei servizi del 11/11/2008;

Vista la STMG dell'Enel prot. ENEL-DIS-14/07/2008-0330747 che la ditta dichiara di aver accettato;

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa;

Dato atto che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

#### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.  
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

#### Art. 1

L'Azienda Agricola De Berardinis Lorella con sede legale nel Comune di Pianella (PE) in c.da Colle Cinciero n. 1 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 997,92 KWp da ubicarsi nel Comune di Pianella (PE) in località Malpensa su terreno censito al N.C.T. con il foglio 32 particella 274 di proprietà del richiedente.

#### Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Quali-

tà dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

#### Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportare:

1. l'intervento deve adottare criteri di riduzione degli impatti visivi, tenuto conto delle caratteristiche di pregio del paesaggio agrario del comune di Pianella e della assenza di normativa specifica – Provincia di Pescara-Settore Pianificazione del Territorio con nota prot. n. 807/spt del 13/11/2008;
2. devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di attraversamenti con linee di telecomunicazioni ed inoltre l'elettrodotto non può essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato - Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. 0005005 del 23/06/2008;
3. Il Proponente è obbligato al rispetto di tutte le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto. Sono a carico del proponente tutte le azioni e gli oneri inerenti la dismissione dell'impianto una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica e la comunicazione preventiva all'Autorità Competente e al Comune interessato.

#### Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse

all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente e al Comune interessato, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori il Legale Rappresentate della società deve inviare all'Autorità Competente e al Comune interessato certificato di collaudo redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente e al Sindaco del Comune interessato.

#### Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Pianella (PE) e al Responsabile del Procedimento eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

#### Art. 6

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto l'Azienda Agricola De Berardinis Lorella dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto

fanno capo agli organi preposti ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

#### Art. 7

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

#### Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Azienda Agricola De Berardinis Lorella con sede legale nel Comune di Pianella (PE) in c.da Colle Cinciero n. 1 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL  
LAVORO, SISTEMA INTEGRATO  
REGIONALE DI FORMAZIONE  
ED ISTRUZIONE  
*SERVIZIO POLITICHE DELLA  
TRANSNAZIONALITA', DELLA GOVERNANCE  
E DELLA QUALIFICAZIONE DEL  
SISTEMA FORMATIVO*

DETERMINAZIONE 05.12.2008, n. DL15/227:

**Autorizzazione all'apertura di una Scuola di Sci denominata "Scuola Italiana Sci Prato Selva", con sede legale in Fano Adriano (TE) - Località Prato Selva, in attuazione art. 18, comma 3, L.R., 16-10-1996, nr. 94.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. d'autorizzare l'apertura della Scuola di Sci denominata: "Scuola Italiana Sci Prato Selva", con sede legale in Località Prato Selva di Fano Adriano (TE), codice fiscale/partita Iva: 01696540671, legale rappresentante: Sig. Mario De Santis, nato a Pietracamela (TE), in data 23-12-1939;
2. di richiamare la suddetta Scuola ad esercitare le proprie funzioni nel rispetto delle norme stabilite dagli artt. 18 ss., L.R., 16-10-1996, nr. 94, richiamate nel proprio Statuto/Regolamento;
3. d'obbligare la Scuola di Sci al rispetto della scadenza annuale del 30 novembre per:
  - a) comunicare alla Giunta regionale – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema integrato Regionale di Istruzione e Formazione – Servizio Politiche della Transnazionalità, della Governance e

della Qualificazione del Sistema Formativo, le segnalazioni di variazioni che interessano l'organico di maestri di sci, lo statuto-regolamento, la sede ed il recapito, gli estremi della polizza assicurativa rinnovata con le garanzie adeguate;

- b) inviare la dichiarazione del direttore della Scuola di Sci attestante che tutti i maestri, che operano per la scuola, sono in regola con la normativa sull'insegnamento e non sono componenti di altre scuole, né collaboratori a titolo individuale di strutture turistico-sportive nella stessa località;
4. di precisare che, in mancanza degli adempimenti di cui al punto 3 ed, in caso d'accertate violazioni a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, alla scuole di sci in questione, sarà revocata "ex nunc" l'autorizzazione a svolgere la propria attività;
5. di trasmettere la presente Determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, alla "Scuola Italiana Sci Prato Selva", al Collegio Regionale Maestri di Sci – Abruzzo di Sulmona (AQ), alla Scuola Regionale per le Professioni della Montagna di Sulmona (AQ) ed al B.U.R.A. per la successiva pubblicazione per estratto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Germano De Sanctis**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DD7/99:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Dott. Carmine Cipolline**

*Segue Allegato*

22

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2008**

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila



Pagina 1 di 1

N° Atto	99	Data Atto	10/12/2008	Organo	DDT	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	11.02.003	52430	1	DL.09.00	FINANZIAMENTO DELLO STATO (F.D.R.) PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2000-2006	118.797,09		118.797,09	
S	11.02.003	52431	1	DL.06.00	FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (F.S.E.) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA EQUAL 2000-2006	120.500,00		120.500,00	
S	15.02.003	323700	1	DD.07.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		239.297,09	239.297,09	239.297,09
TOTALI SPESA						239.297,09		239.297,09	239.297,09
TOTALI ENTRATA						0,00		0,00	0,00



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.12.2008, n. DD7/100:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti  
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO  
ESERCIZIO 2008

Regione Abruzzo  
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.  
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Atto	Organo	DD7	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
									COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	11.02.004	52428	1	DL.00.00	10/12/2008			ATTIVITA' FORMATIVE DI COMPETENZA REGIONALE E PROVINCIALE ED ALTRI INTERVENTI ASCRIBIBILI A TITOLO DELL'OBIETTIVO 3 PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - L.R. 17.05.1995, N. 111 -	1.702,91		1.702,91	
S	15.02.003	323500	1	DD.07.00				FONDO SPECIALE PER LA RASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERCENTAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. - A		1.702,91		1.702,91
TOTALI SPESA									1.702,91		1.702,91	
TOTALI ENTRATA									0,00		0,00	
											1.702,91	
											0,00	





DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 04.12.2008, n. DG14/85:  
**Costituzione Osservatorio Regionale sugli Infortuni. Punto 1B) Progetto Allegato "L" D.G.R. n. 277/06.- Integrazione Nominativo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 683 del 18 luglio 2005 con oggetto "Piano regionale della Prevenzione Sanitaria 2005-2007";
- n. 277 del 29 marzo 2006 con oggetto "Piano regionale della Prevenzione Sanitaria 2005 -2007: adeguamento deliberazione Giunta regionale n. 683 del 18/07/2005";
- n. 1023 del 15 settembre 2006 con oggetto "Piano Regionale della Prevenzione Sanitaria 2005 – 2007: integrazione Deliberazione Giunta regionale n. 277 del 29 marzo 2006;

Visto in particolare il progetto di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro allegato "L" della Deliberazione n. 277 del 29/03/2006, parte integrante e sostanziale, che disciplina le modalità operative e prevede al punto 1b) la costituzione di un Comitato Tecnico che opera nell'Osservatorio regionale sugli infortuni costituito con Determinazione n. DG14/73 del 15/11/2007 ;

Preso atto della nota prot. n. 5889 del 2/12/2008 con la quale il Responsabile del Servizio TSAL della AUSL di Teramo ha richiesto l'integrazione dell'elenco dei componenti operanti all'interno dell'Osservatorio infortuni con l'aggiunta del nominativo del dott. Giovanni Di Feliciano, tecnico della prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro;

Ritenuto pertanto di integrare la composi-

zione del Comitato Tecnico operante nell'Osservatorio regionale sugli infortuni previsto dalla DG14/29 del 15/05/2008 con l'aggiunta del nominativo del Dott. Gianni Di Feliciano tecnico della prevenzione della AUSL di Teramo;

Vista la l.r. 77/99 ed in particolare l'art. 5 che disciplina le funzioni dirigenziali;

Constatata la regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione ;

DETERMINA

- Per quanto riportato in narrativa -

1. Di integrare la DG14/29 del 15/05/2008 aggiungendo il nominativo del Dott. Giovanni Di Feliciano, tecnico della prevenzione della AUSL di Teramo;
2. di dare atto che per effetto della integrazione il Comitato risulta così composto:

Dott.ssa Tamara Agostini Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità;

Dott.ssa Luigia Benedetto Responsabile dell' Ufficio prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Direzione Sanità ;

Dott.ssa Annamaria Giammaria responsabile dell'Ufficio mobilità sanitaria del Servizio Osservatorio Epidemiologico, mobilità e controllo qualità della Direzione Sanità come componente effettivo e Dott.ssa Marianna Fiore sostituta supplente;

Dott. Giuseppe Sciallo, Dirigente del Servizio Politiche strutturali dell'occupazione della Direzione Politiche attive del lavoro, sistema Integrato Regionale di formazione ed Istruzione;

Dott.ssa Anna Maria Di Giammarco come rappresentante dell'agenzia Sanitaria regionale – Abruzzo;

Dott. Antonio Caponetti Responsabile del

Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Pescara;

Dott. Domenico Pompei – Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza della AUSL di L'Aquila;

Dott. Trentino Marinelli Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza della AUSL di Chieti;

Dott. Domenico Cocomazzi Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza della AUSL di Lanciano – Vasto,

Dott. Vito Liberati, Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Teramo;

Dott. Giovanni Di Feliciano, Tecnico della Prevenzione della AUSL di Teramo;

Dott. Onofrio Sorgi Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Avezzano;

Dott. Silverio Gatta Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro della AUSL di Sulmona;

Dott. Susi Enrico componente effettivo e dott. Picco Giorgio componente supplente INAIL ;

Dott. Ing. Attilio Vasile componente effettivo Dott. Sergio Morelli componente supplente, Sig. Anna D'Alessandro componente supplente;

Ing. Giuseppe Celestini rappresentante della Direzione regionale del lavoro per l'Abruzzo;

Dott. Giovanni Lencioni Direttore regionale Inps Abruzzo componente effettivo, Dott. D'Aloisio Valentino Direttore provinciale INPS componente supplente ;

3. Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Tamara Agostini**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/253:

**Reg. (CE) n. 853/2004 e Deliberazione di G.R. n. 950/2006 – Revoca riconoscimento n. 1857 per cessazione definitiva dell'attività Ditta "Libeccio Sas di Di Pasquale Delio, M/P Cristo Re", con sede legale a Giulianova (TE) in Via Grado, n. 58.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le ragioni esposte in narrativa -

- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. 1857 rilasciato con Decreta del Ministero della Sanità n. 600.9/24481/AG.50/688 del 29.03.1999 alla Ditta "Libeccio S.a.s. di DI PASQUALE Delio, M/P Cristo Re";
- di cancellare dall'elenco ufficiale regionale, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento della ditta sopracitato;
- di inviare il presente atto di REVOCA al Responsabile della Ditta per il tramite della AUSL, competente per territorio;
- di comunicare dell'adozione del presente atto di REVOCA al Sindaco del Comune di Giulianova (TE), località ove ha sede lo stabilimento in parola;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.* della Regione Abruzzo.-

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/255:

**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Riottini Patriarca Diego", con sede Legale e stabilimento in Via Madonna della Pace, n. 13, 65013, Città S. Angelo (PE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di assegnare l'atto di riconoscimento, definitivo alla Ditta "Riottini Patriarca Diego", con sede legale rappresentante e stabilimento in Via Madonna della Pace, n. 13, 65013 Città S. Angelo (PE);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT  
13 96  
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot. DGVA/25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento di trasformazione per la fabbricazione di prodotti a base di latte bovino (ex D.P.R. n. 54/1997)

3. il Sig. Riottini Patriarca Diego, codice fiscale RTT DGI 69A10 G482S, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di Pescara;
5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
7. di pubblicare la presente determinazione sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 01.12.2008, n. DG11/256:

**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "Carbone Michele", con sede Legale e stabilimento in Via Cervana, c/o Mercato Ittico, 66026, Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di assegnare l'atto di riconoscimento, definitivo alla Ditta "Carbone Michele", con sede legale rappresentante Carbone Michele, sede legale e stabilimento in Via Cervana, c/o Mercato Ittico, del Comune di Ortona (CH);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT  
1867

## CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Locale di cernita e sezionamento prodotti della pesca

3. il Sig. Carbone Michele, codice fiscale CRB MHL 48M25 H480H, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell’impianto e di ogni altro requisito di legge;
  4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell’Az. USL di Chieti;
  5. di comunicare l’adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
  6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell’Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VETERINARIO

**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/257:

**Nomina Commissione d’Esame del Corso di Formazione per “Veterinari Formatori di 2° livello”, di conducenti e guardiani addetti**

**al trasporto degli animali ai sensi del Reg (CE) 22.12.2004 n. 1/2005, organizzato dal competente Servizio Veterinario dell’Azienda USL Avezzano-Sulmona.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa -
- di nominare la Commissione d’Esame per la valutazione finale dei partecipanti al Corso per “Veterinari Formatori di 2° Livello” che risulta così composta:
  - Dr. Giuseppe Bucciarelli, Dirigente del Servizio Veterinario Regionale – Presidente;
  - Dr. Sinibaldo Di Giuseppe, Medico Veterinario, Direttore del Servizio Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell’Azienda USL Avezzano-Sulmona - Membro;
  - Dr. Giammarco Ianni, Medico Veterinario, Responsabile dell’Ufficio di Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del Servizio Veterinario Regionale – Membro;
  - Sig. Claudio Amoroso, dipendente Azienda USL Avezzano-Sulmona – Segretario;
- Gli organizzatori del Corso in parola, a conclusione degli esami di valutazione finale, devono trasmettere al Servizio Veterinario della Regione Abruzzo – per i successivi adempimenti di competenza - il Verbale della succitata Commissione, in cui siano riportati i nominativi dei candidati ammessi e non ammessi alla prova di valutazione e dei candidati idonei e non idonei alla prova finale medesima;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Generale dell'Azienda USL Avezzano-Sulmona;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Dr. Sinibaldo Di Giuseppe, Responsabile del Corso e Direttore del Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL Avezzano-Sulmona;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art. 16 comma 10 della L.R. n. 7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 2.12.2008

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/258:  
**Assegnazione dell'atto di riconoscimento definitivo della Ditta "P.M. Salumi di Marzari Piero", con sede Legale e stabilimento, in Via Tavo, n. 196, 65128, Pescara.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di assegnare l'atto di riconoscimento, definitivo alla Ditta "P.M. Salumi di Marzari Piero" di Marzari Piero Alessandro, con sede

legale e stabilimento in Via Tavo, n. 296, del Comune di Pescara;

2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT  
9 3550 L  
CE

ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Stabilimento di trasformazione prodotti a base di carne

3. Il Sig. Marzari Piero Alessandro, codice fiscale MRZ PLS 75A10 G482S, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per territorio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;
  4. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di Pescara;
  5. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
  6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/260:

**Aggiornamento dell'atto di riconoscimento della Ditta "Mercato Ittico Ingrosso", con sede Legale e stabilimento in Via Lungomare Spalato, n. 11, 64021, Giulianova (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. di aggiornare l'atto di riconoscimento, rilasciato alla Ditta "Mercato Ittico Ingrosso", con sede legale Comune di Giulianova, c/o stabilimento in Via Lungomare, n. 11, 64021 Giulianova (TE);
2. di mantenere il numero unico di riconoscimento definitivo

IT  
991  
CE

Ai sensi del 1° capoverso della comunicazione del Ministero della Salute, prot.DGVA/ 25842/P del 12.07.2006 per le attività di:

Mercato all'ingrosso prodotti della pesca

3. di dichiarare la decadenza del n. 2130 che per effetto delle norme intervenute è riassorbito nel numero unico di riconoscimento sopraccitato;
4. Il Sindaco Pro Tempore del Comune di Giulianova, in qualità di legale rappresentante della Ditta in parola acquisisce la titolarità del riconoscimento dello stabilimento sopra identificato ed è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale – per il tramite della Az. USL competente per terri-

torio – eventuali variazioni delle strutture dell'impianto e di ogni altro requisito di legge;

5. di notificare copia della presente determina al responsabile della Ditta, per il tramite dell'Az. USL di Teramo;
  6. di comunicare l'adozione della presente determina al Sindaco del Comune ove ha sede lo stabilimento in argomento;
  7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'Art. 16 della Legge Regionale 10 Maggio 2002, n. 7;
- di pubblicare la presente determinazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/261:

**Atto di revoca della ditta "Mister Pan Snack Buffè" di Sprecacenero Domenico sede legale e stabilimento in Via Napoli, snc, 66010, Torrevecchia Teatina (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- per le ragioni espone in narrativa -
- di revocare, per quanto sopra evidenziato, il numero di riconoscimento n. 9-2960/L rilasciato dalla Regione Abruzzo alla ditta "Mister Pan Snack Buffè" di Sprecacenero Domenico in Via Napoli, sn., 66010, Torrevecchia Teatina (CH), con notifica prot. n. 17085/15/I.A.-8 del 04/09/2001;

- di cancellare dall'elenco, per la tipologia sopra descritta, lo stabilimento della Ditta sopraccitato;
- di Trasmettere il presente ATTO DI REVOCA all'Azienda U.S.L. di Chieti, Dipartimento di Prevenzione, Servizio Veterinario, Area B, competente per il territorio per la notifica all'interessato;
- di trasmettere copia della presente determina al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
- di trasmettere la presente determina al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione;

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE SANITA'  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 02.12.2008, n. DG11/262:

**Dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di dare atto che con nota prot. n. 18123/11 del 23 luglio 2008 i dati relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432, comunque in possesso del Servizio, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dal richiamato art. 4 del Decreto;
2. di dare atto che con nota prot. n. 22082/11 del 17.09.2008 i dati relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432, comunque in possesso del Servizio sino a tale data, sono stati trasmessi al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come previsto dal richiamato art. 4 del Decreto;
3. di disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)* dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente percepite nell'anno 2007 ai sensi del D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432, riportati nella seguente tabella:

ASL	Costi calcolati in Base al costo orario	Importi fatturati dalle ASL	Somme effettivamente percepite dalle ASL
Avez/Sulmona			€94.353,52
Chieti			€72.155,57
Lanciano/Vasto			€153.728,86
L'Aquila		€59.690,00	€45.223,14
Pescara			€284.461,68
Teramo			€650.959,84
- Tot. delle somme effettivamente percepite dalle ASL regionali			€1.300.882,61
- Costo orario del Servizio prestato (storico)			€36,15

4. di trasmettere la presente Determinazione, a rettifica dei dati trasmessi con precedente nota prot. n. 18123/11 del 23 luglio 2008, al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO VETERINARIO  
**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED  
ATTI DELLO STATO**

IL MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI  
*SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO - CHIETI*

**Avvisa per le notifiche dei decreti di Tutela Archeologica Diretta ed Indiretta nel Comune di San Salvo loc. Piazza San Vitale e zone limitrofe.**

Sono in corso le notifiche dei decreti di Tutela Archeologica Diretta ed Indiretta – nel Comune di San Salvo loc. Piazza San Vitale e zone limitrofe per le particelle di seguito elencate, e che le stesse sono affisse all'albo Pretorio del Comune di San Salvo.

Foglio n° 7 part. nn. 973, 976, 4358, 986, 987, 991, 992, 1011,1012, 1013,1014, 1015, 1018,1021,1022,1026,1027,1029,1031,1038,1039,1040,1041,1042,1043,413,418,419,420,421, 698,699,700,701,702,703,704,708,709,966,967, 968,969,970,971,972,977,978,979,980,982,983, 984,985,988,989,990,993,1004,1005,1006,1007,1008,1009,1010,1017,1019,1023,1024,1025,10

28,1030,1032,1033,1034,1035,1036,1037,1044, 1045,1046,1047,1048,1049,1050,2872(ex 707), 4359 ( ente urbano), 4360 (ente urbano).

IL MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITA' CULTURALI  
*SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHEOLOGICI DELL'ABRUZZO – CHIETI*

**Decreto n. 7/2008 di Espropriazione terreni in Comune di Cansano (AQ).**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio- artt. 95 e segg;

Visto il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D L gs 27.12.2002, n. 302;

Visto il D.L.gs 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il Decreto ministeriale datato 28/09/1998 con cui è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di valorizzazione dei Poli Archeologico - naturalistici dei versanti Occidentali e Orientali del Parco Nazionale della Maiella - Area Archeologica di Cansano ( Aq) - località " POLMARE", per un importo complessivo pari a Lire 3.500.000.000 ( € 1.807.599,147) che costituisce dichiarazione di pubblica utilità ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto del Soprintendente Archeologo dell'Abruzzo in data 20/05/1999 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori su richiamati per un importo complessivo pari a Lire 3.500.000.000 (6 1.807.599,147);

Viste le notifiche di indennità di esproprio ai singoli proprietari notificate dal Comune di Cansano (AQ);



Visti gli stati di consistenza e la presa di possesso dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera su descritta, redatti dalla Direzione Lavori in data 09/03/2000;

Vista l'ordinanza di deposito n.° 1 pubblicata presso l'albo Pretorio del Comune di Cansano (AQ) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 182 - Foglio delle inserzioni - in data 7 agosto 2003;

Visti i mandati di pagamento in data 05/12/2003 con i quali venivano disposti i pagamenti dell'80% delle indennità di esproprio per causa di pubblica utilità accettate dalle ditte interessate;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico Erariale in data 29/07/2005, prot. 5470/180.2005 con la quale ha notificato il valore effettivo dei terreni interessati dall'opera in oggetto;

Viste le quietanze di deposito delle somme non accettate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Vista la notifica, a mezzo raccomandata in data 1 giugno 2007, agli interessati della richiesta di documentazione da presentare entro 60 giorni per la liquidazione del restante 20% delle somme accettate;

Visti i mandati di pagamento in data 24/10/2007 con i quali venivano disposti i pagamenti del restante 20% alle ditte interessate che hanno provveduto alla presentazione della documentazione richiesta;

Visto il mandato di pagamento n. 821 del 21.05.2008 a favore della Sig. Di Camillo Anna Pace;

Viste le quietanze di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti del restante 20% dell'indennità a favore delle ditte che hanno provveduto alla presentazione della documentazione

necessaria per la liquidazione in oggetto, acquisite agli atti di questa Soprintendenza Archeologica;

Acquisita la documentazione comprovante la libera e piena proprietà degli immobili;

#### DECRETA

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili di interesse archeologico - di cui all'allegato elenco che forma parte integrale e sostanziale del presente Decreto-necessari per i lavori di valorizzazione dei Poli Archeologico - naturalistici dei versanti Occidentale ed Orientale del Parco Nazionale della Maiella - Area Archeologica di Cansano (AQ), località "POLMARE".

Il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare e la voltura in catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli arti 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, lì 8 LUG. 2008

IL DIRETTORE/GENERALE  
**Dott. Stefano De Caro**

*Segue Allegato*

**Comune di Cansano****Dati Catastali****Fg. 1 nn. 86-87****Fg. 3 nn. 481-482-483-492-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511****Fg.4 nn. 344-345-346-394-397-398-400-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-518-519-520-.521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-551-552-553-554-555-668-670-671-672-673-674-675-676-682-683-710**

---

---

**PARTE III**

---

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

---

**COMUNE DI CHIETI (CH)****VI SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO**

**Decreto sindacale n. 10 relativo all'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e Legge Regionale n°18/83 (artt.8 bis e 8 ter) nel testo in vigore, relativo al Programma Integrato d'Intervento proposto dalla Ditta: Società Progetti S.r.l. per la realizzazione di impianti sportivi ed edifici residenziali nella MacroZona 1 – Area 05 e parte dell'Area 06 del Piano dei Servizi di Chieti.**

**IL SINDACO DEL COMUNE DI CHIETI**

Premesso:

Che, a seguito di conferenza dei Servizi conclusasi nella seduta del 29/10/2008, è stato sottoscritto, in data undici (11) dicembre 2008 dal Comune di Chieti, dalla Provincia di Chieti e dal Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo Pescara 2009, e con la partecipazione del Consorzio Lilla, l'Accordo di Programma relativo alla Proposta di Programma Integrato d'Intervento per la realizzazione di Impianti sportivi ed edifici residenziali nella MacroZona 1 – Area 05 e parte dell'Area 06 del Piano dei Servizi di Chieti, inerente la realizzazione dell'Impianto in oggetto avente i contenuti di cui all'art. 8 bis e ter della Legge Regionale n°18/83 nel testo in vigore, che dà conto di tutte la fase procedurale e forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DECRETA**

È approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data undici (11) Dicembre 2008 fra Comune di Chieti dalla Provincia di Chieti, e dal Comitato Organizzatore dei Giochi del

Mediterraneo Pescara 2009, e con la partecipazione del Consorzio Lilla, relativo alla proposta di Programma Integrato d'Intervento per la realizzazione di impianti sportivi ed edifici residenziali nella MacroZona 1 – Area 05 e parte dell'Area 06 del Piano dei Servizi di Chieti così come proposto dalla Ditta Società Progetti S.r.l.

Si da atto che il presente decreto sarà pubblicato sul *B.U.R.A.*, ai sensi dell'art. 8 ter della Legge Regionale n°18/83 nel testo in vigore.

Che il presente Decreto sia notificato alla ditta Società Progetti S.r.l. con sede in Chieti al Viale dell'Unità d'Italia n°75 e sia comunicato a tutti gli altri soggetti interessati.

Chieti, lì 15.12.2008

**IL SINDACO DI CHIETI  
Dott. Francesco Ricci**

---

**AUTORITÀ DI BACINO  
INTERREGIONALE DEI FIUMI TRIGNO,  
BIFERNO E MINORI, SACCIONE  
E FORTORE**

**Avviso di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Trigno.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore ha adottato con deliberazione n. 121 del 16 aprile 2008 il "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Trigno".

Chiunque sia interessato potrà consultare gli elaborati di tale Progetto di Piano, per quarantacinque giorni dopo la pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, presso i seguenti uffici:

- Regione Abruzzo – Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione

Integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo – Servizio Difesa del Suolo - Via Monte Cagno, 3 - 67100 - L'Aquila - tel. 0862 364341 e 0862 364351 - fax 0862 364339 (orari di consultazione: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9:00 - 13:00);

- Regione Molise – Direzione Generale IV - Servizio Segreteria di Supporto alle Attività del Direttore Generale – Ufficio Monitoraggio e Rendicontazione - Viale Elena, 1 – 86100 - Campobasso (orari di consultazione: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10:00 - 12:30);
- Provincia di Chieti – Settore E - Servizio Protezione Civile e Difesa del Suolo – Via Discesa delle Carceri, 1 – 66100 - Chieti – tel. 0871 4083218 – fax 0871 402748 (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 9:00 - 13:00);
- Provincia di Campobasso – Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Via Roma, 47 – Campobasso – tel. 0874 401339 (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 9:00 - 13:30; lunedì e mercoledì ore 15:30 – 18:00);
- Provincia di Isernia – Segreteria del Settore Tecnico dell'Amministrazione Provinciale - Via Berta (Palazzo della Provincia) 5° Piano, corridoio "C" – 86170 – Isernia – tel. 0865 441307 e 0865 441308 (orari di consultazione: da lunedì a venerdì ore 8:00 - 14:00; lunedì e martedì ore 14:30 - 18:00).

IL SEGRETARIO GENERALE  
**Ing. Raffaele Moffa**

ETTORE BARATELLI & FIGLI S.R.L.  
*Via dei Farnese n.2/A 67100 L'Aquila*

**Progetto per l'installazione di un impianto di generazione di energia elettrica a pan-**

**nelli fotovoltaici da installare su terreni agricoli. Potenza nominale impianto = 2.469,60 kWp.**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO:

“Progetto per l'installazione di un impianto di generazione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da installare su terreni agricoli. Potenza Nominale Impianto = 2.469,60 kWp.”

#### PROPONENTE:

Soc. Ettore Barattelli & Figli a r.l. Via dei Farnese n. 2/a, 67100 L'Aquila Tel. 0862 318936 – Fax 0862 313401 Email: impresa.barattelli@virgilio.it

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 2 )“Industria energetica ed estrattiva”, Lett.c “impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”,All.IV,D.Lgs. 4/2008

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Scurcola Marsicana Provincia di L'Aquila.

Area distinta al Foglio di Mappa n. 17, Particelle n. 7, 10, 12, 13, 14

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO,

Impianto fotovoltaico non integrato a terra su supporti fissi della potenza di potenza nominale di 2.469,69 kWp. Il sito di intervento ha una superficie di 38.720 mq. E' prevista l'installazione di una cabina elettrica di conse-

gna e di trasformazione a 5.0 mt dal Confine Nord-Ovest del sito e a più di 50 mt dal Fosso La Raffia e di un vano tecnico a servizio dell'impianto in posizione baricentrica. Trattasi di strutture prefabbricate assemblate in opera unificate Enel. Durata della richiesta di autorizzazione: 25 anni.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali -Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**ETTORE BARATTELLI & FIGLI S.R.L.**  
**Giuseppe Barattelli**

SALINE S.R.L.  
*Via Piceni 54, Montesilvano (PE)*

**Cava di ghiaia in località Fonte d'Olmo  
Fg:14 - Particelle: 47 - 60 del Comune di  
Montesilvano (PE).**

AVVISO AL PUBBLICO  
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### PROPONENTE:

Ditta: SALINE Srl sede legale: via Piceni 54, Montesilvano(PE).

Recapito: tel. 085 4682885;

Indirizzo e-mail: salinesrl@salinesrl1.191.it

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

“L.152/06 – D. Lgs. 4/08 – Allegato IV, punto 8i : cave e torbiere”

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Collecervino (PE) – località Congiunti.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

“Coltivazione di una cava di ghiaia mediante scavo a fossa, approfondimento medio generalizzato pari a 3 m dal p.c. e ritombamento totale finale. Il volume totale di scavo è pari a 14.560 mc, dei quali: 2.500 mc per il terreno vegetale, 2.440 mc del cappellaccio superficiale di scarto, e 9.620 mc di banco ghiaioso scavato. La durata prevista dei lavori è di anni 2.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali -Ufficio Valutazione Impatto Ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Montesilvano, 04/12/2008

LA DITTA  
SALINE SRL



## AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2009 gli abbonamenti al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo avranno decorrenza dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

A seguito della DELIBERAZIONE 27.11.2008, n. 1140 di GIUNTA REGIONALE :  
**Aggiornamento del prezzo di abbonamento annuale al  
“Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo” (BURA),  
delle tariffe per le inserzioni e del costo del singolo Bollettino Ufficiale**

si rende noto quanto segue:

- canone annuale dell’abbonamento al BURA: €198,38
- bollettino fino a 190 pagine: €1,40 oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione
- bollettino superiore a 190 pagine: € 2,80 oltre € 1,40 per eventuali spese di spedizione
- inserzioni nel BURA: € 1,47 a rigo del testo da pubblicare (foglio uso bollo massimo 61 battute a rigo)
- si lascia invariato (€1,81 a rigo) il prezzo delle inserzioni contenenti titoli o altro con caratteri grandi o in grassetto

\*\*\*\*\*

## AVVISO AGLI UTENTI

A seguito delle modifiche alla L.R. 63/1999  
(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007 - art.1 comma 113 L.R. n° 16 del 21 Novembre 2008),  
si comunica che

**" L’accesso al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per via informatica,  
è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono  
carattere di ufficialità e legalità"**

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da  
Corso Federico II n. 51 - 67100 L’Aquila a

**Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L’Aquila**

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO  
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)